



Report di progetto

Osservatorio Turistico di Destinazione OTD Cortona

Martedì 26 giugno 2012 - Cortona, Centro Convegni S. Agostino

con la supervisione di: 



REGIONE
TOSCANA



PROVINCIA
DI AREZZO



OTD CORTONA
OSSERVATORIO TURISTICO
DI DESTINAZIONE

Sommario

Il progetto.....	3
Indagine preliminare	5
Incontri di Progetto.....	13
L'analisi SWOT.....	15
Obiettivo 1	
Riduzione dell'impatto dei trasporti	17
Obiettivo 2	
Qualità della vita dei residenti.....	21
Obiettivo 3	
Qualità del lavoro	27
Obiettivo 4	
Allargamento del rapporto domanda/offerta rispetto all'obiettivo della destagionalizzazione	31
Obiettivo 5	
Tutela attiva del patrimonio culturale.....	37
Obiettivo 6	
Tutela attiva del patrimonio ambientale.....	43
Obiettivo 7	
Tutela attiva della identità della destinazione turistica	45
Obiettivo 8	
Ottimizzazione della risorsa acqua	49
Obiettivo 9	
Ottimizzazione consumi energetici.....	51
Obiettivo 10	
Migliore gestione rifiuti	53
PAL Piano di Azione Locale	57
Allegati.....	59

Il progetto

A 17 anni dalla Conferenza di Rio de Janeiro e a 14 dalla Dichiarazione di Lanzarote, il Turismo Sostenibile è ormai uscito dalla sfera delle enunciazioni di principi, si è tradotto in strategie, progetti e comportamenti. Tutto questo è stato reso possibile dalla progressiva diffusione, soprattutto tra le popolazioni europee, di nuovi modelli e comportamenti nella scelta e fruizione dei servizi turistici: è crollato, agli occhi di larghe parti della domanda turistica, il valore delle vacanze di “consumo”, mentre è andata parallelamente crescendo la richiesta di vacanza come “esperienza culturale” in senso lato, e con essa la curiosità, l’interesse e il rispetto per le destinazioni prescelte. Oggi, l’attenzione degli operatori dell’offerta turistica, pubblici e privati, alle connotazioni di sostenibilità delle proprie proposte territoriali e commerciali assume il carattere di una vera e propria strategia di marketing diretta a intercettare segmenti crescenti della domanda. La sostenibilità dello sviluppo economico, e di quello turistico in particolare, è dunque ormai diventata, e sempre di più sarà in futuro, un fattore critico di successo nel mercato delle destinazioni e delle imprese turistiche.

In questo contesto la Regione Toscana, insieme a Provenza–Alpi–Costa Azzurra e Catalogna hanno costituito la rete NECSTouR, rete di regioni europee che si pone come obiettivo il costruire una rete di relazioni e sviluppare una piattaforma coerente per il coordinamento dei programmi di sviluppo e ricerca di turismo sostenibile e competitivo, secondo l’Agenda europea:

- Sviluppando modelli di dialogo sociale
- Sviluppando modelli di misurazione
- Raccogliendo e condividendo buone pratiche
- Sviluppando progetti innovativi
- Informando e disseminando conoscenza

La Regione Toscana ha inoltre dato corso a un progetto speciale “Toscana turistica sostenibile e competitiva” con il quale ha attivato 50 Osservatori Turistici di Destinazione, strumenti preziosi per monitorare l’impatto del turismo sul complessivo sistema territoriale ma anche per identificare gli interventi volti a migliorarne la competitività sul mercato.

Il Comune di Cortona è stato selezionato dalla Regione Toscana, insieme ad altri 49 comuni, per partecipare al progetto, ed è destinatario di un finanziamento. Compito del Comune era quello di istituire un Osservatorio Turistico di Destinazione per misurarne la sostenibilità, affinché basandosi su queste analisi, ogni territorio potesse trovare, in concertazione con gli stakeholder locali, una politica economica più congeniale per uno sviluppo efficace e sostenibile.

Il progetto “Osservatorio Turismo Sostenibile Cortona”, avviato nel 2010, intendeva creare un Osservatorio Turistico di Destinazione (OTD), per sviluppare modelli operativi di turismo sostenibile e competitivo, elaborati nell’ambito della Rete europea NECSTouR. L’attività dell’OTD è orientata alla promozione del dialogo sociale e alla misurazione dei fenomeni collegati al turismo, per monitorare la competitività e la sostenibilità della destinazione. L’adesione al progetto è avvenuta con deliberazione della Giunta Comunale n. 204 del 20 dicembre 2010.

Indagine preliminare

Breve storia di Cortona

Cortona è città di origini etrusche. Già dal VI secolo a. C. la città e il territorio di Cortona appaiono pienamente formati, ma solo con il IV secolo a.C. la pianta cittadina acquista una piena leggibilità grazie alla costruzione delle mura, realizzate in poderosa opera quadrata lungo un perimetro di oltre 3 Km., che ancora oggi costituiscono il segno tangibile di una straordinaria continuità della forma urbana tra l'età classica e la presente. La porta urbana meglio nota è la Porta Bifora, a doppio fornice, indagata tra il 1986 e il 1990 nel corso dei lavori che ne hanno consentito il restauro e la riapertura. La porta successivamente acquista il carattere di vera e propria "porta trionfale" di Cortona, dalla quale si dipartono due importanti vie, una diretta a Chiusi, l'altra ad Arezzo. Il momento di maggior sviluppo della città coincide con gli anni che separano la guerra annibalica, che investe le immediate vicinanze di Cortona (la battaglia del Trasimeno è del 217 a.C.), e l'acquisizione della cittadinanza romana, nell'89 a.C. Le vicende belliche, che in Etruria provocarono la "liberazione" degli antichi servi, a Cortona lasciarono le grandi famiglie aristocratiche in posizione dominante e protagoniste di un nuovo periodo di fulgore della città. L'aristocrazia tardo-ellenistica interviene nell'urbanistica, nell'edilizia pubblica e nella sfera privata, soprattutto con realizzazioni di forte impatto ideologico, come i sepolcri. I membri di questo ceto vanno a rioccupare i grandi tumuli arcaici oppure li imitano nelle nuove forme ellenistiche, attestate dalle superstiti "Tanella di Pitagora", "Tanella Angori" e Tomba di Mezzavia. Al momento dell'acquisizione della cittadinanza romana, il territorio di Cortona ha raggiunto una fisionomia ormai compiuta. Le fonti letterarie ed archeologiche mostrano Cortona tranquillo municipium romano. Le evidenze edilizie più rilevanti sono costituite dalle grandi ville, di cui la più nota è quella di Ossaia, che alla fine della Repubblica entrò in possesso della nobile famiglia perugina dei Vibii Pansae e che all'estinguersi di quest'ultima gens venne annessa al fiscus imperiale, presumibilmente per lascito testamentario ai figli di Agrippa Caio e Lucio Cesari. La villa, il cui abbandono risale a dopo la metà del V sec. d. C., è ricca di pavimenti a mosaico che coprono un arco di tempo dal I sec. a. C. al IV al sec. d.C. Dopo gli anni bui dell'alto medioevo, nel quale è ancora dubbio se Cortona fu Diocesi ma che comunque recano importanti testimonianze come S. Michele Arcangelo e l'Abbazia di Farneta, nel 1200 Cortona si erge a Comune come tante altre città, governata da un podestà e da un capitano del popolo. Anche i Cittadini di Cortona furono divisi tra Guelfi e Ghibellini e ben presto si allearono con i Perugini per resistere al predominio aretino. Ebbero così inizio le rivalità con Arezzo. Nel 1232, alleati con i Fiorentini, i Cortonesi entrarono vittoriosi in Arezzo e ne asportarono le catene delle porte che attaccarono alle loro in segno di trofeo. Ma, nel 1258, gli aretini con l'aiuto dei guelfi cortonesi occuparono Cortona e la saccheggiarono. I cortonesi fuggiaschi nel 1261 con l'aiuto dei senesi e sotto la guida di Uguccio Casali rientrarono in Cortona per Porta Bacarelli, espugnandola dagli aretini. Era il 25 Aprile, festa di S. Marco e da quel giorno l'Evangelista fu scelto come patrono di Cortona. Notevole anche la presenza, in quei tempi, di Frate Elia da Cortona, progettista della chiesa di S. Francesco e dell'eremo delle Celle. Altra data importante per Cortona è il 1325: Papa Giovanni XXII constatata l'impossibilità di una convivenza Cortona-Arezzo, creava la nuova Diocesi di Cortona e il primo suo Vescovo Ranieri

Umbertini. Numerose le testimonianze culturali del periodo, fra cui il Laudario di Cortona, una delle più suggestive ed ampie raccolte di Laude musicate. Dal 1325 al 1409 Cortona fu retta dalla signoria della famiglia Casali, che legò il proprio nome anche alla costruzione dell'omonimo Palazzo. La storia di Cortona dal 1400 si fonde con quella di Firenze. Non emergono quindi episodi storici di grande rilievo anche se nel 1509 l'assalto subito ad opera delle truppe imperiali guidate dal Principe Filiberto d'Orange costituisce un memorabile ricordo. Con lo stabilirsi del governo di Cosimo I Medici e fino all'assoggettamento di Siena (1555) Cortona assunse una rilevante importanza militare che si materializzò nella costruzione, sui resti della rocca medioevale, della nuova fortezza medicea del Girifalco (1549) su progetto di Gabrio Serbelloni e di Francesco Laparelli. A partire dalla seconda metà del 1500 Cortona è sede di Capitanato ed ha titolo e prerogativa di città. Fiorì comunque la vita artistica, culturale ed economica, come testimoniano monumenti, palazzi, chiese e pitture, opere di artisti del calibro di Luca Signorelli, Pietro Berrettini o di architetti quali il senese Francesco di Giorgio Martini. Il periodo della famiglia Lorena al comando nel Granducato di Toscana si traduce, per l'intera Valdichiana, in una fase di grandi opere pubbliche e creazioni di infrastrutture. Prima fra tutte, i Lorena legano il loro nome alle progressive bonifiche dalla palude e alla successiva razionalizzazione degli spazi agrari, con edificazione di casali specializzati nell'ambito agricolo, che, dal nome del Granduca Pietro Leopoldo, prenderanno il nome di "leopoldine" e che ancora oggi caratterizzano dal punto di vista edilizio la piana cortonese. Nel 1727 è fondata a Cortona l'Accademia Etrusca ad opera dei fratelli Marcello, Filippo e Ridolfino Venuti. Si tratta della prima istituzione scientifica che si è occupata del popolo etrusco e da allora ha annoverato importanti personalità, da Voltaire a Winkelmann a Muratori, fino a Pallottino. Opera meritoria dell'Accademia è stata anche la divulgazione di varie opere, tra cui la traduzione della famosa Enciclopedia di Diderot, curata da Filippo Venuti. Il 1799 vede la città di Cortona sollevarsi contro i soldati francesi e polacchi mandati dai "Giacobini francesi" al grido di "Viva Maria", dopo che Cortona era stata attaccata da quattromila soldati polacchi facenti parte degli eserciti di Napoleone. Con altrettanta decisione le popolazioni del territorio di Cortona avrebbero partecipato nel secolo seguente ai moti risorgimentali votando poi, nel plebiscito del Marzo 1860, a favore dell'annessione del granducato di Toscana al regno di Vittorio Emanuele II.

Profilo di una città

È il mito a decretare la centralità di Cortona nel Mediterraneo antico, rispetto alle categorie di spazio (il luogo da dove si parte per terre lontane o si arriva dopo lungo peregrinare) e di tempo (la vetustà). Conosciuta già da Erodoto, il padre della storia, fu colonizzata in età remota, come narra Dionisio di Alicarnasso, dai Pelasgi, “le cicogne”, spesso identificati con gli Etruschi. Arrivati a Spina con il loro re Nanas e occupata la rocca di Cortona, città degli Umbri, dopo aver scacciato i precedenti abitanti, sciameranno nelle altre sedi dell’Etruria per fondare nuove città. Licofrone nel IV secolo a.C. e una serie di commentatori e scoliasti successivi narrano che anche Ulisse, conosciuto in Etruria con il nome di Nanos (l’errabondo), sarebbe venuto a morire a Cortona, presso quel monte Perghe, tradizionalmente identificato con la località Pergo, che accolse la sua sepoltura. L’intreccio si fa più fitto accettando quanto narra Virgilio nell’Eneide: da Cortona partì il mitico Dardano per fondare la città di Troia, giustificando la moderna definizione del centro toscano come “mamma di Troia e nonna di Roma”.

La città di *Curtun* (così suona il nome in etrusco) appare ancora oggi con un aspetto non troppo dissimile da quello che avrebbe potuto avere oltre duemila anni fa, se solo si potessero sostituire alle chiese i templi e ai palazzi rinascimentali le più modeste abitazioni degli avi. Costruita su un contrafforte del Monte S. Egidio, è cinta da quasi tre chilometri di mura poderose, di perimetro rettangolare, levigate dai secoli e dal vento, ricordate come “ciclopiche” o “pelasgiche” nei taccuini di molti viaggiatori, con notevoli filari di blocchi di età etrusca e successive inserzioni medievali; dentro queste barriere eterne si aprono le antiche porte in corrispondenza delle strade che dalla pianura salgono tortuose, secondo il vario andamento del monte. Lungo tutto il tratto che dalla pianura porta alla città, sono campi a terrazza popolati d’ulivi e segnati da muri a secco, tra i quali s’annidano sontuose ville recinte di lecci, di pini e di cipressi, case coloniche, monasteri, chiese monumentali che sembrano edificate senza apparente necessità, così isolate come sono e così perfette nella grandiosa purezza della linea rinascimentale, con cupole, finestre, celle campanarie, tutto nella linda pietra del luogo.

Un paesaggio che, come tutto quello della Toscana, rappresenta la mirabile fusione degli elementi naturali e dell’opera umana nel corso dei secoli, tanto che il vecchio e il nuovo sono diventati “contemporanei”, frutto di uno stesso atto creativo. Il visitatore che si guarda intorno dall’alto delle sue mura vedrà uno dei più vasti e armoniosi panorami d’Italia: la fertile, immensa pianura della Valdichiana, decantata già dagli autori classici, chiusa all’orizzonte dai monti di Siena tra i quali spiccano l’Amiata e il Cetona e dal grande specchio del lago Trasimeno, teatro della celebre battaglia.

Al di sotto, sul cono collinare e più avanti, verso la campagna sottostante, sono le tombe più celebri, da quella denominata Tanella di Pitagora, nota già al Vasari, al Melone di Camucia (così in gergo locale vengono chiamati i tumuli etruschi per la loro forma emisferica), a quelli del Sodo. L’aspetto di Cortona è caratteristico: vie ripide, pavimentate a lastroni, in un complesso architettonico dominato dalla pietra serena. Sulla cima del colle troneggia l’antica fortezza dei Medici, probabile sede dell’*arx* etrusca. Fra i palazzi medievali e rinascimentali, impiantatisi sull’urbanistica antica, hanno particolare importanza il Palazzo Civico del XII secolo, la torre del XVI secolo, il Palazzo Pretorio, con la facciata rinascimentale, più noto come Palazzo Casali (dal nome della famiglia che resse la signoria di Cortona a partire dal 1300) in cui hanno sede il Museo dell’Accademia Etrusca e della Città di Cortona ed una preziosissima biblioteca, celebre tra gli studiosi di tutto il mondo, ricca di 22.000 volumi a stampa, 1172 pergamene, 133 preziosi incunaboli

e 633 manoscritti. Il centro storico riserva numerose “perle” per il visitatore: il Palazzo Fierli-Petrella del XV secolo, il Palazzo Ferretti del XVIII secolo, il Palazzo rinascimentale Mancini-Sernini (detto Cristofanello).

Notevoli tra gli edifici sacri, il Duomo, costruito una prima volta nel XI secolo e rifatto durante il XVI secolo (il campanile è del 1556 con progetto attribuito a Francesco Laparelli, architetto cortonese fondatore de La Valletta); la chiesa di S. Agostino della fine del Duecento; di S. Domenico del XV secolo; di San Francesco, iniziata da frate Elia nel 1245 con elementi romanici-gotici; la Chiesa di San Niccolò del XV secolo, con prezioso “gonfalone” dipinto da Luca Signorelli; del Gesù, sede del Museo Diocesano con numerosi importantissimi quadri, tra i quali la più celebre “Annunciazione” del Beato Angelico; la Basilica Santuario di S. Margherita, fondata dalla Santa stessa nel XIII secolo, ma completamente rifatta nel secolo XIX con la tomba gotica della Santa del 1362. All'esterno, la chiesa di S. Maria delle Grazie al Calcinaio, di Francesco Giorgio Martini iniziata nel 1485, la chiesa di S. Maria Nuova, rinascimentale, la Villa Passerini (detta il Palazzone) costruita da G.B. Caporali intorno al 1515 e attuale sede estiva della Scuola Normale Superiore; immerso in uno scenario naturalistico di eccezionale pregio è il Convento dei Cappuccini alle “Celle” sorto presso la cella in cui abitò S. Francesco d’Assisi; sublimi esempi di arte romanica sono l’Abbazia di Farneta, preromanica, e quella di S. Angelo a Metelliano (predio di quella *gens* etrusca il cui più noto esponente, *Aule Metelis*, fu raffigurato nella celebre statua de l’Arringatore). Cortona fu patria dei pittori Luca Signorelli e Pietro da Cortona e il pittore futurista Gino Severini ebbe qui i natali.

Il Comune di Cortona oggi: inquadramento territoriale

Il territorio del Comune di Cortona, appartenente alla Provincia di Arezzo, si estende per una superficie di 34123 ettari e confina ad Est e a Sud con la Regione Umbria (comuni di città di Castello, Umbertide, Lisciano Niccone, Tuoro e Castiglion del Lago), a Sud Ovest con la provincia di Siena (comuni di Montepulciano, Torrita e Sinalunga), per ogni rimanente parte con la Provincia di Arezzo (ad Ovest con il comune di Foiano, a Nord Ovest con il comune di Castiglion Fiorentino, a Nord con il comune di Arezzo).

Tre sono le aree fondamentali che caratterizzano la superficie comunale:

- una zona montuosa pre-appenninica a nord (superficie 15.860 ettari), le cui cime più importanti sono costituite dal Monte S. Egidio (1055 s.l.m.), Monte Castel Giudeo (1037 s.l.m.) e dal Monte Ginezzo (928 s.l.m.);
- una zona collinare immediatamente sotto i rilievi e nella zona del Chiuso (superficie ca. 9500 ettari);
- una zona pianeggiante (superficie 11.400 ettari) coincidente con parte della Valdichiana.

La montagna è costituita per la massima parte da macigno e galestro; solamente a SE della città di Cortona si trova una piccola zona di calcare compatto (alberese). La pianura è generalmente composta di terreni alluvionali. Le colline del Chiuso, situate nella parte meridionale del comune, sono formate da tufi argillosi di origine pliocenica. La sola collina di Pietraia è formata da galestro di origine eocenica, mentre nelle colline di Farneta si trovano tracce di strati lignitiferi.

Le acque del territorio di Cortona scorrono in due opposti versanti divisi da una catena di monti, che, iniziando al confine di Castiglion Fiorentino, si estende presso il Lago Trasimeno tenendo un andamento a curva concava. Il versante nord scarica le sue acque nel Tevere, mentre i fiumi o torrenti del versante del Sud corrono a gettarsi nella Chiana e quindi in Arno.

Non vi sono, nei due versanti, fiumi di grande portata. Solamente i torrenti del versante del Sud hanno una qualche importanza, perché raccolgono tutte le acque del vasto bacino dell'estensione di circa 4500 ettari e le scaricano quindi nella sottoposta Chiana. I più considerevoli del versante sud sono la Mucchia, l'Essolina, il Musarone, l'Esse, il Rio di Loreto, il Rio di Cegliolo, le Reglie di Val di Spera e delle Chianacce.

Nel versante nord scorrono altri torrenti che sono tributari del Tevere e che vi gettano le loro acque, dopo essere entrati nella provincia dell'Umbria: il Nestore, la Minimella, la Minima, il Niccone.

Le caratteristiche paesaggistiche del comune di Cortona, dunque riassumono bene 3 tipici paesaggi toscani dove predomina il verde intenso della montagna e il verde cangiante di ulivi e cipressi, dove spicca un borgo antico, ma anche fattorie e vecchie case rurali.

Popolazione

I residenti del Comune di Cortona, risultanti dai dati pervenuti dal C.E.D., Centro Elaborazione Dati comunale, in una recente rilevazione (31.12.2011) sono n. 23.010, così suddivisi per Circoscrizioni:

Circoscrizione	Abitanti	val. %
Cortona	2.411	10,48
Val di Pierle	890	3,87
Val d'Esse	1.594	6,93
Montagna Cortonese	647	2,81
Camucia	7.320	31,81
Val di Loreto	1.284	5,58
Valdichiana Nord	1.773	7,71
Valdichiana Ovest	2.562	11,13
Terontola	4.529	19,68
TOTALE	23.010	100

Il territorio del Comune di Cortona conta, a fine 2011, 23.010 abitanti. La caratteristica evidente dall'analisi dei dati è la relativa omogeneità nella distribuzione della popolazione sul territorio comunale e nelle principali frazioni (Camucia, Terontola, Montanare, Mercatale). La capillare presenza antropica sul territorio è funzionale al mantenimento del paesaggio, nodo fondamentale per il turismo a Cortona. Uniche eccezioni a questa logica della conservazione del paesaggio le frazioni di Camucia e Terontola dove l'incremento demografico di questi ultimi anni ha portato ad una notevole concentrazione di agglomerati urbani a discapito di aree rurali.

Tessuto economico

L'economia del Comune di Cortona si incardina su due settori principali: il settore agricolo e quello terziario. Si coltivano soprattutto cereali e, a seguire, foraggiere e colture industriali; in misura minore, ma con prodotti di nicchia, sono presenti vite e olio. L'allevamento vede prevalere la suinicoltura, benché siano presenti anche quello dei bovini (famosi per la carne) e l'avicolo. Nel corso degli ultimi dieci anni si è assistito ad una progressiva ricomparsa di molte aziende agricole (precedentemente venute meno in seguito al grande processo di abbandono delle campagne avvenuto alla fine degli anni cinquanta) riconvertite in aziende agrituristiche che, talora, possono dedicarsi anche alla produzione di prodotti tipici.

Il settore terziario è fortemente rappresentato dalla produzione artigianale di piccole e medie aziende e dal settore commerciale e recettivo impegnato nel settore turistico. Lo sviluppo dell'industria turistica è senza dubbio il dato saliente che ha caratterizzato l'economia locale negli ultimi anni. Le presenze turistiche nel territorio di Cortona sono principalmente costituite da stranieri, anche in questo ultimo anno nonostante la recente crisi economica internazionale. Tra gli stranieri sveltano americani, tedeschi, inglesi, ma all'orizzonte comincia a profilarsi nuovi flussi turistici dalla Cina, dalla Russia e dal Sud America.

Sul mercato turistico Cortona è solidamente posizionata nell'ambito del turismo rurale, la cui attrattiva maggiore risiede nella stretta integrazione di risorse quali un ambiente naturale ancora integro in molte sue parti, un sistema ricettivo diffuso, un paesaggio di alto valore qualitativo.

Le attività produttive del territorio: commercio, artigianato, agricoltura e turismo risentono della crisi economica generale che ha avuto particolari effetti sull'occupazione soprattutto giovanile e femminile.

Il piccolo commercio penalizzato anche dalla grande distribuzione e la piccola azienda artigiana sembrano i settori più colpiti dalla crisi, mentre l'agricoltura non riesce ancora ad affermarsi per la mancanza cronica di investimenti finanziari che le possano consentire le necessarie diversificazioni del prodotto.

Un'inversione di tendenza si è verificata sulle imprese collegate ai flussi turistici che hanno visto recuperare in discreta percentuale fasce di clienti perdute nell'anno 2010. Artigianato, agricoltura sono naturalmente i settori prioritari di intervento, riassumibili attraverso alcune linee guida:

- valorizzare ulteriormente l'enogastronomia con iniziative che riescano a proiettare il settore in mercati più ampi, approfondendo nel contempo le connessioni con l'occupazione giovanile, problema principe per politiche efficaci e corrette adeguatamente proiettate nel futuro, nonché i soggetti organizzati, come la Cortona DOC e la Strada dei vini;
- recuperare allevamenti e cibi tradizionali, anche attraverso manifestazioni fieristiche, come la tradizionale Fiera del Vitellone;
- promuovere il turismo anche nei cosiddetti periodi morti con eventi come "Cortona d'inverno", evitando le cadute d'immagine registrate nel 2009 dove molti esercizi commerciali sono rimasti chiusi. Il successo della manifestazione *Cortona in love* ed il consolidamento delle piccole fiere mensili ci insegnano che l'economia del centro storico ha bisogno continuamente di nuove iniziative, di molta operatività e di grande qualità, sia del pubblico che del privato, pena un lento ma inesorabile defluire verso quella "città del silenzio" di d'annunziana memoria.

L'immagine di Cortona tra turismo colto e glamour

Per il fatto di possedere un enorme patrimonio storico artistico inserito in una intatta cornice ambientale Cortona ha, da sempre, attratto artisti, studiosi ed un pubblico di visitatori attenti e colti. Numerosi sono stati i grandi personaggi, che, a partire dal medioevo, furono attratti dalla bellezza della città di Cortona e ne diedero testimonianza nei loro scritti, a partire da Giorgio Vasari, o che vi dimorarono a lungo, come il Beato Angelico. Ma, la vera fama della città, riecheggia soprattutto fra i viaggiatori e scrittori anglosassoni, fra i quali G. Dennis, che ha lasciato una fondamentale pubblicazione sui suoi viaggi in territorio etrusco, gli scrittori D.H. Lawrence e H. James e sulle pagine di molti diari di viaggio composti fra il 1860 e il 1924. Più di recente, il 15 luglio 1962, gli allora sindaci Italo Petrucci e François Mitterand, sancirono il patto di amicizia e fraternità tra Cortona e Chateau-Chinon, la cittadina francese nota per essere uno dei punti di accesso al Parco naturale regionale del Morvan, aderendo a quel movimento di solidarietà e fraternità che, partendo dai Comuni, tendeva ad unire l'Europa. La propensione a guardare al di là dei propri limiti territoriali trova nuova sostanza nel secondo gemellaggio che Cortona stipula nel 1978 con Athens, la cittadina sede della University of Georgia, situata nella parte nord-est dello Stato della Georgia (USA), a circa 120 Km dalla capitale Atlanta. Da questa data continui e costanti saranno le sessioni di studio (tre volte l'anno) degli studenti americani a Cortona. Lo straordinario successo del volume *Sotto il sole della Toscana*, opera della scrittrice americana Frances Mayes, ha contribuito infine a divulgare in tutto il mondo la bellezza del paesaggio cortonese, la sua forza evocativa, il piacere della vita tra i colori, i profumi e i sapori della terra toscana, ulteriormente promosso dall'omonimo film e dal Tuscan Sun Festival, una kermesse musicale artistica che ha visto a Cortona, per molti anni, partecipare durante il mese di agosto il gota della musica classica, della danza, della lirica nonché molti divi hollywoodiani, tra i quali Antony Hopkins e Robert Redford.

Incontri di Progetto

Le fasi del progetto, descritte nell'atto della Giunta Comunale n. 204 del 20 dicembre 2010, sono state scandite da incontri pubblici con i soggetti interessati, come dal seguente prospetto riepilogativo:

Data	Titolo dell'incontro	Numero di partecipanti
27/04/2011	Presentazione Progetto Necstour	22
14/07/2011	Individuazione delle fasi operative dle progetto	15
10/11/2011	Analisi dei cinque presidi afferenti alla sostenibilità ambientale	19
02/05/2012	Analisi dei cinque presidi afferenti alla sostenibilità socio-economica	19
25/05/2012	Analisi della bozza del regolamento OTD	11
11/06/2012	Analisi delle criticità e dei punti di forza; strategie conseguenti	9

Riepilogo degli atti amministrativi relativi alle fasi del progetto:

DELIBERAZIONE G.C. N. 204 DEL 20/12/2010 Adesione al progetto Necstour

DELIBERAZIONE G.C. N. 14 DEL 24/02/2012 Costituzione del Panel d'indirizzo dell'Osservatorio Turistico di Destinazione del comune di Cortona

DELIBERAZIONE C.C. N. 20 DEL 22/03/2012 Istituzione imposta di soggiorno e approvazione relativo regolamento

DELIBERAZIONE G.C. N. 62 DEL 01/06/2012 Progetto Toscana Turistica Sostenibile e Competitiva. Integrazione del Panel d'indirizzo, nomina della struttura tecnica comunale, del Panel tecnico permanente e del responsabile dell'Osservatorio Turistico di Destinazione

DELIBERAZIONE G.C. N. 70 DEL 19/06/2012 Osservatorio Turistico di Destinazione. istituzione ed approvazione del regolamento funzionale

L'analisi SWOT

L'analisi SWOT è uno strumento di pianificazione strategica usato per valutare i punti di forza (strengths), debolezza (weaknesses), le opportunità (opportunities) e le minacce (threats) di un sistema rispetto ad un obiettivo stabilito.

Nel nostro caso il sistema preso in esame è il **Sistema Turistico del comune di Cortona** e l'obiettivo è quello di uno **Sviluppo Sostenibile e Competitivo del comparto**.

La Matrice SWOT utilizzata è rappresentata schematicamente nelle due figure che seguono

<p style="text-align: center;">Punti di FORZA</p> <p style="text-align: center;"><i>Quali sono i punti di Forza del Turismo a Cortona?</i></p>	<p style="text-align: center;">Punti di DEBOLEZZA</p> <p style="text-align: center;"><i>Quali sono i punti di Debolezza del Turismo a Cortona?</i></p>
<p style="text-align: center;">OPPORTUNITÀ</p> <p style="text-align: center;"><i>Quali sono le eventuali OPPORTUNITÀ che potrebbero facilitare lo sviluppo di un Turismo Sostenibile e Competitivo a Cortona?</i></p>	<p style="text-align: center;">MINACCE</p> <p style="text-align: center;"><i>Quali sono le principali MINACCE che potrebbero impedire lo sviluppo di un Turismo Sostenibile e Competitivo a Cortona?</i></p>

Dall'analisi SWOT discussa dal Panel d'Indirizzo derivano le azioni da intraprendere. Viene suggerito un piano di azioni locale (PAL) a cui soggiace il seguente schema logico.

SWOT Analisi		Analisi Interna	
		Punti di Forza	Punti di Debolezza
Analisi esterna	Opportunità	<p style="text-align: center;">Strategie FORZE-OPPORTUNITÀ</p> <p style="text-align: center;">Sviluppare azioni in grado di valorizzare punti di forza e opportunità</p>	<p style="text-align: center;">Strategie DEBOLEZZE-OPPORTUNITÀ</p> <p style="text-align: center;">Sviluppare azioni per eliminare le debolezze</p>
	Minacce	<p style="text-align: center;">Strategie FORZE-MINACCE</p> <p style="text-align: center;">Sfruttare i punti di forza per difendersi dalle minacce</p>	<p style="text-align: center;">Strategie DEBOLEZZE-MINACCE</p> <p style="text-align: center;">Individuare azioni di difesa per evitare che le minacce esterne acuiscano i punti di debolezza</p>

Il Documento DSW

Partendo dall'analisi dei fenomeni collegati al turismo, il Documento DSW individua i punti di forza e di debolezza del sistema locale in rapporto alle potenzialità di sviluppo e ai limiti derivanti dagli obiettivi di Sostenibilità collegati alle 10 Tematiche NECSTouR I 10 presidi del Turismo sostenibile enunciati dalla Carta di Firenze

1. Riduzione dell'Impatto dei trasporti
2. Qualità della vita dei residenti
3. Qualità del lavoro
4. Allargamento del rapporto domanda/offerta rispetto all'obiettivo della stagionalizzazione
5. Tutela attiva del Patrimonio Culturale
6. Tutela attiva del Patrimonio Ambientale
7. Tutela attiva della Identità della destinazione turistica
8. Diminuzione e ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse naturali con particolare riferimento all'acqua
9. Diminuzione e ottimizzazione dei consumi di energia
10. Diminuzione e gestione dei rifiuti

Per costruire la presente Analisi SWOT le informazioni sono state ricavate da molteplici fonti.

A conclusione del DSW si trova un riepilogo delle azioni suggerite nei dieci presidi.

Obiettivo 1

Riduzione dell’impatto dei trasporti

	Indicatori al 31.12.2010	Valori
1.1	Flussi mezzi turistici	N.R.
1.2	Parcheggi (pagamento, liberi, riservati)	N.R.
1.3	Qualità dell’aria (NO2, PM10, numero giorni superamento limite)	N.R.
1.4	Sviluppo piste ciclopedonali (m)	6200
1.5	N. mezzi trasporto pubblici ecologici/tot. mezzi trasporto pubblico	1
1.6	N. Collegamenti giornalieri con capoluogo di Regione (Firenze) - giorni feriali	18 treni
1.7	N. Collegamenti pubb. giornalieri con cap. di Provincia (AR) feriali	18 treni, 6 autobus
1.8	N. Collegamenti diretti giornalieri verso aeroporti regionali	0

1.1) Flussi turistici - 1.2) Parcheggi: Non siamo in grado, ad oggi, di distinguere i dati degli arrivi di veicoli turistici essendo impossibile distinguere le soste tra residenti, domiciliati, turisti ed escursionisti in quanto la regolamentazione delle soste a pagamento è iniziata soltanto dal gennaio 2012; non è possibile nemmeno effettuare una stima da dati che al momento sono riferiti ai mesi di minor afflusso turistico.

1.3) Qualità dell’aria:

A fronte della mancanza di dati specifici sulla qualità dell’aria, si rileva che il comune di Cortona non ospita attività o fabbriche che possano essere causa di inquinamento

1.4) Sviluppo piste ciclopedonali

La morfologia della città di Cortona non permette di avere uno sviluppo di una rete ciclabile per la mobilità interna, soprattutto nel centro storico, a causa dei forti dislivelli, nonché di un alto tasso di pedonalizzazione, che la rendono più adatta a percorsi di “Trekking Urbano”.

Per quello che riguarda il turismo legato al mondo della bicicletta, nel territorio provinciale è presente il sentiero della Bonifica, itinerario ciclabile lungo il Canale Maestro della Chiana, che unisce Arezzo con Chiusi con un percorso di circa 62 km attrezzato e protetto.

L’antica strada utilizzata per la manutenzione del canale costituisce oggi un tracciato naturale privo di dislivelli e particolarmente adatto ad un turismo sportivo familiare.

Dalla città di Cortona si arriva al Sentiero della Bonifica, attraverso il Sentiero dei Principes, percorso di circa 1 km, che parte dal sito dei “Meloni”, i due grandi tumuli etruschi databili al primo quarto del VI secolo a.C.

1.5) N. mezzi trasporto pubblici ecologici/tot. mezzi trasporto pubblico

La società LFI che gestisce il trasporto pubblico locale ha dichiarato che non utilizza mezzi di trasporto ecologici; esiste però un collegamento tra il parcheggio dello Spirito Santo e il centro storico tramite scale mobili

1.6) N. Collegamenti pubb. giornalieri con cap. di Regione (FI)feriali

Raggiungere la città di Firenze da Cortona, tramite mezzi pubblici, risulta essere possibile tramite:

Treno (Trenitalia): linea Foligno –Firenze Roma – Firenze. Prendendo in considerazione la tratta da Cortona-Camucia a Firenze, attualmente i collegamenti sono quotidianamente 18:

	Corse	Durata media	Costo
Trenitalia	18	1.28	€ 8,90

Nel comune è presente anche una stazione ferroviaria nella frazione di Terontola, importante snodo ferroviario per i collegamenti quotidiani con Perugia e Roma.

1.7) N. Collegamenti pubb. giornalieri con cap. di Provincia (AR) feriali

Raggiungere la città capoluogo di Provincia (AR) tramite mezzi pubblici, risulta essere possibile tramite:

Treno (Trenitalia): Linea Foligno –Firenze Roma- Firenze. .

Autobus di Linea: Cortona - Arezzo (Etruriamobilità Scarl)

	Corse	durata media	costo
Trenitalia	18	0,18	€ 3,00
Etruriamobilità	6	0,50	€ 3,10

1.8) Collegamenti diretti pubblici giornalieri aeroporti

I collegamenti diretti ai due maggiori aeroporti toscani (Galileo Galilei di Pisa e Peretola di Firenze) sono inesistenti. Dal comune di Cortona si raggiunge facilmente, ma anche in questo caso senza collegamenti pubblici, l'aeroporto S. Egidio di Perugia, collegato con le maggiori città italiane ed europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • Ubicazione strategica di Cortona rispetto ai maggiori centri culturali/turistici del centro Italia • Ottima qualità dell'aria, poco inquinamento • Ottimo collegamento stradale e ferroviario con i principali centri culturali/turistici del centro Italia 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa offerta di trasporto pubblico tra il centro storico e le stazioni ferroviarie • Difficoltà a raggiungere gli aeroporti toscani tramite mezzi pubblici. • La spazzatrice che passa alle 6 di mattina • La mattina la città è invasa da mezzi inquinanti di scarico e carico merci • Difficoltà di carico e scarico per gli alberghi che non hanno un parcheggio a questo dedicato • Difficoltà nel determinare il numero di arrivi di escursionisti nella città • Scarsità di parcheggi • Aumento del traffico • Mancanza di area attrezzata per parcheggio camper • Orario ridotto e frequenti guasti della scala mobile • Mancanza di pannelli digitali per la segnalazione di parcheggi liberi
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare l'utilizzo di bici elettriche • Studiare un sistema di prenotazione integrata • Sviluppare piste e percorsi ciclabili • Istituire servizi navetta da e per il centro storico con minibus elettrici o a metano • il rifacimento della nuova ZTL e la successiva riorganizzazione di posti auto permetterà di monitorare costantemente il flusso turistico per i prossimi anni e di decongestionare il traffico urbano 	<ul style="list-style-type: none"> • Alto arrivo di escursionisti che passano da Cortona solo per qualche ora • Utilizzo improprio delle piazze del centro storico e dei parchi pubblici come parcheggio

Piano d'Azione Locale

- Ampliamento della ZTL, installazione di telecamere nel centro storico, monitoraggio dei flussi turistici con controlli mirati sulle soste
- Lavorare per migliorare la situazione dei permessi temporanei di scarico e carico, cercando di arrivare ad una loro limitazione o altresì ad un utilizzo esclusivo di mezzi non inquinanti
- Maggiori controlli verso i taxi NCC (Noleggio Con Conducente)
- Istituire un tavolo di confronto con Polizia Municipale
- Istituire frequenti servizi navetta da e per il centro storico con minibus elettrici o a metano, anche verso i piccoli centri

Obiettivo 2

Qualità della vita dei residenti

	Indicatori	Valori
2.1	Pressione turistica: (arrivi/residenti)*100	1,08
2.2	Densità totale: presenze giornaliere mese di picco + residenti su kmq	87,80
2.3	Esistenza di strategia o piano di azione sostenibile x il turismo	SI
2.4	N° circoli ricreativi/culturali	Vedi punto 2.7
2.5	Pressione turistica mese di picco: presenze giornaliere mese di picco/residenti	9,3%
2.6	Residenti x Kmq	66,82
2.7	N° Associazioni di volontariato	149
2.8	Incremento residenti su anno precedente	-22
2.9	Saldo naturale (nascite - morti) su residenti anno precedente	- 147
2.10	Saldo migratorio su residenti anno precedente	-6
2.11	Comunitari su totale residenti	5,45%
2.12	Extracomunitari su totale residenti	6,04%
2.13	Età media popolazione residente	46,28
2.14	Reddito imponibile Irpef medio totale popolazione	19.784.88 €

2.1) Pressione turistica: (arrivi/residenti)*100

La pressione turistica viene misurata su base temporale mensile e annuale. La formula $(arrivi/residenti)*100$ è da intendersi come il totale dei pernottamenti rapportati su una base temporale. Ad esempio per calcolare tale valore nell'anno 2011 andremo a dividere il numero dei pernottamenti totali per il numero dei residenti (intendendo per residenti i soli abitanti del centro storico)

2.2) Densità: presenze giornaliere mese di picco + residenti su kmq

Da notare come questo dato sia influenzato dal fatto che nelle città d'arte i flussi turistici provocano il fenomeno della "concentrazione locale" per cui il territorio effettivamente visitato dai turisti è sempre una piccola parte del territorio comunale (cioè il centro storico), cosa che ad esempio non accade nelle località balneari ove invece la pressione turistica si espande su una porzione di territorio mediamente più rilevante. Occorre sottolineare anche che le dimensioni territoriali di Cortona sono tra le più estese d'Italia,

con una pressione che decresce mano a mano che ci si allontana dal centro. Il Comune di Cortona ha una dimensione di 341,23 Km². Il mese di punta di presenze giornaliere nel 2011 è stato agosto con una media di 6.950 turisti quotidiani per una quota di abitanti equivalenti di 29960 (23010 + 6950): 341,23 per una densità di 87,80.

2.3) Esistenza di strategia o piano di azione sostenibile x il turismo

L'Osservatorio Turistico di Destinazione è nato all'interno del Progetto NecstOUR proprio con l'obiettivo di rendere il turismo nella nostra città più competitivo e sostenibile.

2.4) N° circoli ricreativi/culturali

Da un punto di vista di associazionismo la città di Cortona è tra le più ricche di tutta Italia.

In una realtà così variegata risulta difficile distinguere tra circoli ricreativi/culturali e associazioni di volontariato; pertanto tutte le associazioni, senza distinzioni sono elencate al punto 2.7

2.5) Pressione turistica mese di picco: presenze giornaliere mese di picco/residenti

Nel 2011 il mese di picco relativamente alle presenze rapportate al numero di residenti è agosto.

2.6) Residenti x Km²

Numero dei residenti del Comune diviso la sua superficie comunale: 23.010: 341,23 = 67,43

2.7) N° Associazioni di volontariato per 1.000 residenti

Da un punto di vista di associazionismo la città di Cortona è tra le più ricche di tutta Italia. Sono ben 149 le Associazioni nel Comune di Cortona, un numero di altissima rilevanza. Comprendono associazioni di volontariato sociale, culturale, sportivo e circoli, per un totale di 149 associazioni che operano nel territorio, quindi ogni 1.000 residenti avremo: 6,47 Associazioni di Volontariato. Di seguito l'elenco:

1	Croce Rossa Italiana	14	Confraternita della Misericordia
2	A.I.M.A.		Valdipierle
3	Amici di Vada	15	Associazione Donne Insieme
4	Amici di Moba	16	Associazione Islamica
5	A.V.I.S.	17	Associazione culturale Islamico-marocchina
6	A.V.O.	18	Amici di Francesca
7	Volontariato Vincenziano	19	Centro Sociale Terontola
8	Calcit Cortonese	20	Centro Aggregazione Sociale Camucia
9	FRATRES Camucia	21	Centro ricreativo socio-culturale Tuttinsieme
10	FRATRES Terontola	22	Unitre
11	Confraternita della Misericordia di Cortona	23	Centro per l'integrazione
12	Confraternita della Misericordia di Camucia	24	Centro Aggregazione Giovanile ZAK
13	Confraternita della Misericordia di Terontola	25	Leche Legue

26	A.N.A.P.	74	Tiro A Segno Nazionale
27	UNITALSI Cortona	75	A.S.D. Cortona Bocce
28	UNITALSI Fratta	76	G.S. Creti
29	Associazione Terzo di Danciano	77	A.S.D. Fratta Off. Road Team
30	Associazione L'accoglienza	78	G.S. Faiv Valdichiana 1954
31	Associazione Noi tutti per Grazia	79	A.S.D. Cortona Basket
32	ADIVAL	80	G.S. Fratticiola
33	Associazione Celiachia	81	Polisportiva Val di Pierle
34	Anonimi Alcolisti	82	A.S.D. Paoloni & Lunghini
35	AUSER	83	Cinofila Arci Caccia
36	Circolo ARCI Camucia	84	G.S. Pergo
37	Circolo ARCI Chianacce	85	A.S.D. Camucia Calcio
38	Circolo ARCI Cignano	86	G.S. Val Di Pierle
39	Circolo ARCI Farneta	87	G.S. Pedale Lento Camuciese
40	Circolo ARCI Fratticiola	88	S.S.D. Ruzzolone Di Cortona
41	Circolo ARCI Montecchio	89	Motoclub Erresse
42	Circolo ARCI Monsigliolo	90	A.S.D. Cortona-Camucia
43	Circolo ARCI Montanare	91	O.A.M. Karate Cortona
44	Circolo ARCI Ossaia	92	Sodalizio in Alpesca
45	Circolo ARCI Creti	93	Polisportiva Corito Free Sport
46	Circolo ARCI San Lorenzo	94	S.P. Monsigliolo A.S.D.
47	Circolo ARCI Cortona	95	Polisportiva Montecchio
48	Circolo ARCI Val di Loreto	96	Societa' Colombofile Etruria Grifo
49	Circolo ARCI Mercatale	97	Tennis Club Mercatale
50	Circolo Juventina Fossa del Lupo	98	Tennis Club Camucia
51	Circolo Tennis Club Cortona	99	Tennis Club Cortona
52	Centro Ippico Cortonese	100	A.S.Taekwom – Do
53	Team G & S. Corse	101	A.S.D. Pallavolo Camucia
54	A.S.D. FRATTA	102	A.S.D Cortona Volley
55	A.S. Libertas	103	Vespa Lambretta Club Cortona
56	F.C. Burcinella	104	Il Corpo nel Mondo
57	A.S.D. Vis Cortona Triathlon	105	A.S.D. Clanis Rugby Cortona
58	U.S. Riccio	106	Head Hunters
59	A.S.D. Farneta	107	Associazione "Diamogustoallavita"
60	Club Ippico Cortonese	108	Associazione Culturale Salcotto
61	A.S. Ginnastica Ritmica Cortonese	109	Associazione D.O.G
62	Polisportiva Pietraia	110	Associazione Gotama
63	Li Armigeri Del Girifalco	111	Associazione Culturale Baobab
64	Centro Nuoto Cortona	112	Associazione Autobahn Teatro
65	Ciclo Club Quota Mille	113	Ludoteca Cortona
66	Comitato Sportivo Val Di Loreto	114	"Nonsolocompiti"
67	A.S.D. Gruppo Sportivo Camucia	115	Zak Centro Aggregazione Giovanile
68	A.S.D. Cortona Volley	116	Centro Di Aggregazione Per Anziani
69	A.S.D. San Lorenzo	117	A.C.S. Associazione Culturale Salcotto
70	Free Ritmica La Margherita	118	Accademia Degli Arditi
71	G.S. Terontola	119	Accademia Etrusca
72	G.S. Arci Chianacce	120	Amici Del Museo Fatto In Casa Di
73	Pro Loco Centoia		

	Don Sante Felici		Controllata
121	Amici Della Musica	133	Cortona Hotels
122	Amici Della Valdipierle Associazione Culturale	134	Cortona Sviluppo Srl
123	Associazione per il Recupero e la Valorizzazione degli Organi Storici della Città di Cortona	135	Crea Snc
124	Banda Filarmonica "G. Verdi"	136	David E Maria Russell Right Profit
125	Banda Filarmonica Cortonese	137	Etruria Animals Defendly
126	Circolo Operaio "L. Signorelli"	138	Fotoclub Etruria Cortona
127	Comitato Festa Madonna di Settembre a Creti	139	Gruppo Fotografico Cortonese
128	Compagnia "Il Cilindro"	140	Il Carro Associazione
129	Compagnia Del Suffragio nella Chiesa dello Spirito Santo	141	Insanamente Associazione Culturale
130	Consiglio dei Terzieri	142	Lions Club Corito Clanis
131	Cortona Cristiana Associazione Culturale	143	Piccolo Teatro della Città Di Cortona
132	Cortona Doc Consorzio Tutela dei Vini a Denominazione di Origine	144	Promo Cortona
		145	Quelli Tra Palco e Realtà
		146	Quintiere S. Marco – Poggio
		147	Reset A.S.D.
		148	Rotary Club
		149	Terrazza del Folk di Ronzano

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • Numero altissimo di associazioni di volontariato che attraverso l'organizzazione di eventi culturali, sportivi e sociali contribuiscono a richiamare turismo e arricchiscono l'offerta culturale per gli abitanti; la fitta rete delle associazioni di volontariato fornisce inoltre una valida collaborazione a supporto delle fasce sociali più deboli 	<ul style="list-style-type: none"> • La pressione turistica dovrebbe essere valutata non soltanto riguardo le presenze ufficiali ma soprattutto con gli arrivi degli escursionisti. • Scarsa conoscenza dell'inglese generale per chi lavora nel comparto turistico. • Ridotta diversificazione dell'offerta dei negozi • Grande percentuale di turisti che restano a Cortona solo un giorno • Scarsa trasparenza dei prezzi
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> • Presso la biglietteria del MAEC è possibile monitorare i flussi dei turisti che transitano nel centro storico su un campione annuo che si assesta sulle 35.000 presenze; è possibile inoltre, attraverso un questionario di customer satisfaction, acquisire indicazioni utili per il miglioramento dei servizi turistici culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Pericolo di scadimento della qualità della vita dei residenti • Assenza di alcune licenze commerciali essenziali alla vita dei residenti

Piano d'Azione Locale

- Pianificare azioni di monitoraggio dei flussi turistici
- Prevedere un'analisi più ampia delle aspettative e del gradimento dei turisti rispetto alla Destinazione
- Potenziamento della qualità dei servizi per i turisti e per i residenti

Obiettivo 3

Qualità del lavoro

	Indicatori	Valori
3.1	Assunzioni presso aziende aretine nell'anno 2011 (Dati Provinciali)	9,4%
3.2	Imprese Turistiche su totale imprese	N.R.
3.3	Tasso di crescita imprese turistiche / Tasso di crescita imprese totale (dati provinciali)	N.R.

Catalogare le imprese o i lavoratori del settore turistico risulta assai difficile con i dati a disposizione, infatti la dicitura "professione turistica" non rientra in nessuna classificazione di tipologia unica dei codici ATECO 2007, metodologia utilizzata dalla Camera di Commercio e dall'ISTAT per classificare le varie tipologie di professioni.

Non sempre sarà possibile avere un'unica voce statistica del comparto turistico e quindi difficilmente comparabile con gli altri OTD. In quanto alcune banche dati hanno solo i dati relativi alle 21 categorie ATECO, invece che inserire anche i dati di ogni sottocategoria.

3.1) Assunzioni presso aziende aretine nell'anno 2011 (Dati Provinciali)

Su circa 54.000 assunzioni, più di 5.000, pari al 9,4%, riguardano il settore "attività dei Servizi di alloggio e ristorazione". 582 avviamenti al lavoro sono stati effettuati da aziende con sede nel comune di Cortona.

[Dati forniti Osservatorio Mercato del Lavoro della Provincia]

3.2) Imprese Turistiche su totale imprese

Il tasso di occupazione nel settore turismo non è facilmente quantificabile ma può rendere l'idea delle opportunità occupazionali stagionali e non, prendere in considerazione la crescita esponenziale delle strutture ricettive, specialmente quelle extralberghiere.

STRUTTURA RICETTIVA		2001	2006	2011
Alb. 1 stella	Esercizi	1	1	
	Posti letto	44	44	
Alb. 2 stelle	Esercizi	2	1	1
	Posti Letto	48	20	15
Alb. 3 stelle	Esercizi	8	8	6
	Posti Letto	296	266	272
Alb. 4 stelle	Esercizi	6	10	12
	Posti Letto	279	406	549
Alb. 5 stelle	Esercizi			
	Posti Letto			
TOTALE ALBERGHIERE	Esercizi	17	20	19
	Posti Letto	667	736	836
AGRITURISMI	Esercizi	36	69	98
	Posti Letto	423	794	1129
AFFITTACAMERE	Esercizi	3	7	9
	Posti Letto	73	54	74
ALLOGGI PRIVATI	Esercizi			14
	Posti Letto			105
CASA PER FERIE	Esercizi	1	4	6
	Posti Letto	25	185	243
CASA APPARTAMENTI VACANZA	Esercizi	4	12	21
	posti letto	90	169	294
RESIDENCE	Esercizi	2	3	3
	posti letto	75	115	91
OSTELLO	Esercizi	1	1	1
	posti letto	80	80	80
RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA	Esercizi		1	1
	posti letto		19	19
TOTALE EXTRALBERGHIERE	Esercizi	47	97	153
	posti letto	766	1416	2035
TOTALE GENERALE	Esercizi	64	117	172
	posti letto	1433	2152	2871

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • Presenze turistiche caratterizzate da piccoli nuclei familiari con alto grado d'istruzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà nella creazione dei posti di lavoro a tempo indeterminato nel settore turistico/culturale • Mancanza di una conoscenza dell'inglese generale per chi lavora nel comparto turistico • Scarsa diversificazione dell'offerta dei negozi e assenza di alcune licenze essenziali alla vita dei residenti
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> • Creare una rete che colleghi i soggetti che operano nel settore turistico con particolare riguardo alla formazione e informazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Minaccia alle identità culturali e produttive del territorio con perdita delle tradizioni e dei mestieri • Spopolamento della montagna

Piano d'Azione Locale

- Progettare azioni di formazione all'accoglienza
- Proporre alla Regione di istituire incentivi per giovani toscani per valorizzare e raccontare al meglio il territorio
- Recupero di attività professionali caratterizzanti l'identità locale quali legatoria di libri, lavoro a sbalzo su pelle, restauro, lavori di ricamo, fabbricazione di utensili con materie prime locali

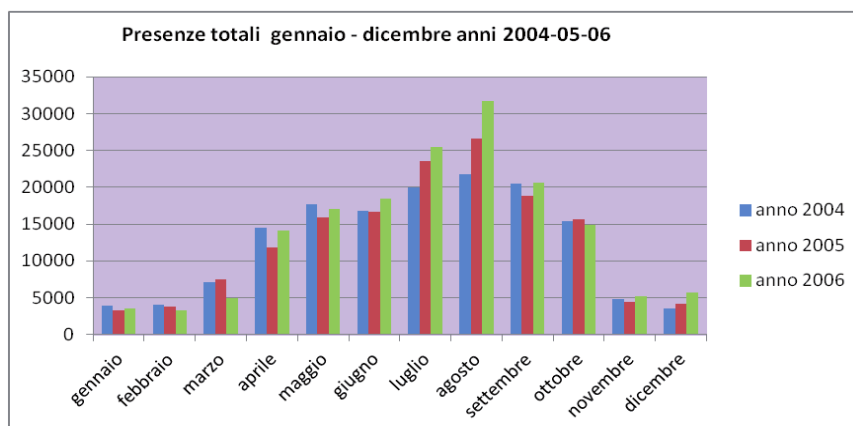
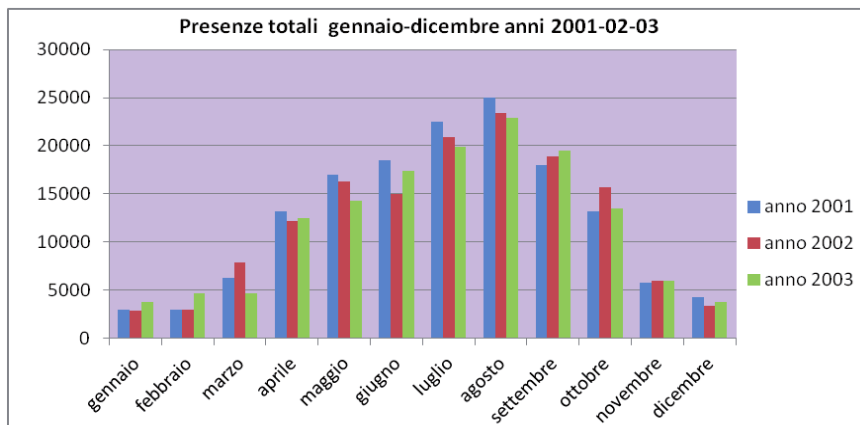
Obiettivo 4

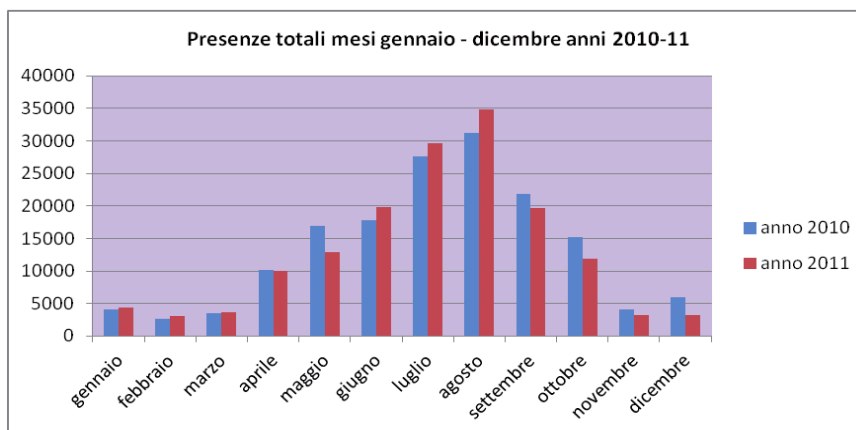
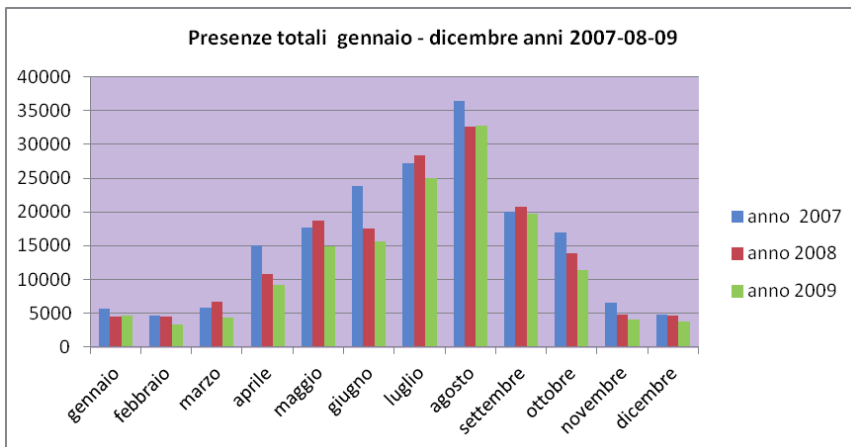
Allargamento del rapporto domanda/offerta rispetto all'obiettivo della destagionalizzazione

	Indicatori	Valori
4.1	Arrivi annuali 2011	43.099
4.2	Presenze annuali 2011	156.340
4.3	variazione arrivi su anno precedente	-7,51%
4.4	variazione presenze su anno precedente	-2,89%
4.5	% di presenze nei 3 mesi più attivi su totale anno	N.R.
4.6	% di presenze nei 3 mesi meno attivi su totale anno	N.R.

4.1 – 4.2) Arrivi / Presenze annuali 2001/2011

[Dati Funzioni turistiche provinciali]





Variazione Assoluta e Percentuale 2011 - 2010 Cortona

STRUTTURE ALBERGHIERE ED EXTRA-ALBERGHIERE

Italiani

Periodo	Arr. 2011	Arr. 2010	Var.Ass.	Var. %	Pres. 2011	Pres. 2010	Var.Ass.	Var. %
Gennaio	859	782	77	9,85%	2.684	2.491	193	7,75%
Febbraio	686	450	236	52,44%	1.425	1.294	131	10,12%
Marzo	1.005	787	218	27,70%	2.347	1.891	456	24,11%
Aprile	1.915	2.580	-665	-25,78%	4.500	6.608	-2.108	-31,90%
Maggio	1.702	2.492	-790	-31,70%	3.648	5.762	-2.114	-36,69%
Giugno	2.037	1.497	540	36,07%	5.546	3.936	1.610	40,90%
Luglio	2.032	1.673	359	21,46%	5.559	4.438	1.121	25,26%
Agosto	3.203	3.006	197	6,55%	9.618	9.779	-161	-1,65%
Settembre	1.692	2.201	-509	-23,13%	3.777	4.956	-1.179	-23,79%
Ottobre	1.626	2.055	-429	-20,88%	3.355	4.095	-740	-18,07%
Novembre	606	725	-119	-16,41%	1.365	1.855	-490	-26,42%
Dicembre	1.311	1.399	-88	-6,29%	2.820	2.865	-45	-1,57%
totale	18.674	19.647	-973	-4,95%	46.644	49.970	-3.326	-6,66%

Stranieri

Periodo	Arr. 2011	Arr. 2010	Var.Ass.	Var. %	Pres. 2011	Pres. 2010	Var.Ass.	Var. %
Gennaio	158	218	-60	-27,52%	1.727	1.623	104	6,41%
Febbraio	107	46	61	132,61%	1.643	1.382	261	18,89%
Marzo	361	357	4	1,12%	1.338	1.542	-204	-13,23%
Aprile	1.798	1.244	554	44,53%	5.465	3.577	1.888	52,78%
Maggio	2.752	3.331	-579	-17,38%	9.291	11.142	-1.851	-16,61%
Giugno	3.417	3.566	-149	-4,18%	14.318	13.885	433	3,12%
Luglio	4.946	5.022	-76	-1,51%	24.068	23.171	897	3,87%
Agosto	3.747	4.021	-274	-6,81%	25.182	21.403	3.779	17,66%
Settembre	4.338	4.783	-445	-9,30%	15.882	16.916	-1.034	-6,11%
Ottobre	2.228	2.971	-743	-25,01%	8.508	11.049	-2.541	-23,00%
Novembre	390	559	-169	-30,23%	1.848	2.296	-448	-19,51%
Dicembre	183	836	-653	-78,11%	426	3.033	-2.607	-85,95%
totale	24.425	26.954	-2.529	-9,38%	109.696	111.019	-1.323	-1,19%

Totali

Periodo	Arr. 2011	Arr. 2010	Var.Ass.	Var. %	Pres. 2011	Pres. 2010	Var.Ass.	Var. %
Gennaio	1.017	1.000	17	1,70%	4.411	4.114	297	7,22%
Febbraio	793	496	297	59,88%	3.068	2.676	392	14,65%
Marzo	1.366	1.144	222	19,41%	3.685	3.433	252	7,34%
Aprile	3.713	3.824	-111	-2,90%	9.965	10.185	-220	-2,16%
Maggio	4.454	5.823	-1.369	-23,51%	12.939	16.904	-3.965	-23,46%
Giugno	5.454	5.063	391	7,72%	19.864	17.821	2.043	11,46%
Luglio	6.978	6.695	283	4,23%	29.627	27.609	2.018	7,31%
Agosto	6.950	7.027	-77	-1,10%	34.800	31.182	3.618	11,60%
Settembre	6.030	6.984	-954	-13,66%	19.659	21.872	-2.213	-10,12%
Ottobre	3.854	5.026	-1.172	-23,32%	11.863	15.144	-3.281	-21,67%
Novembre	996	1.284	-288	-22,43%	3.213	4.151	-938	-22,60%
Dicembre	1.494	2.235	-741	-33,15%	3.246	5.898	-2.652	-44,96%
totale	43.099	46.601	-3.502	-7,51%	156.340	160.989	-4.649	-2,89%

STRUTTURE ALBERGHIERE

Italiani

Periodo	Arr. 2011	Arr. 2010	Var.Ass.	Var. %	Pres. 2011	Pres. 2010	Var.Ass.	Var. %
Gennaio	428	433	-5	-1,15%	1.417	1.349	68	5,04%
Febbraio	530	328	202	61,59%	1.186	999	187	18,72%
Marzo	490	377	113	29,97%	1.355	1.166	189	16,21%
Aprile	1.083	1.520	-437	-28,75%	2.549	3.990	-1.441	-36,12%
Maggio	1.155	1.524	-369	-24,21%	2.534	3.813	-1.279	-33,54%
Giugno	1.269	909	360	39,60%	3.500	2.247	1.253	55,76%
Luglio	1.252	1.118	134	11,99%	3.193	2.825	368	13,03%
Agosto	1.817	1.585	232	14,64%	4.927	4.137	790	19,10%
Settembre	1.068	1.373	-305	-22,21%	2.521	2.958	-437	-14,77%
Ottobre	1.155	1.350	-195	-14,44%	2.377	2.749	-372	-13,53%
Novembre	386	494	-108	-21,86%	989	1.419	-430	-30,30%
Dicembre	535	784	-249	-31,76%	1.305	1.682	-377	-22,41%
totale	11.168	11.795	-627	-5,32%	27.853	29.334	-1.481	-5,05%

Stranieri

Periodo	Arr. 2011	Arr. 2010	Var.Ass.	Var. %	Pres. 2011	Pres. 2010	Var.Ass.	Var. %
Gennaio	85	129	-44	-34,11%	155	310	-155	-50,00%
Febbraio	74	16	58	362,50%	167	78	89	114,10%
Marzo	224	180	44	24,44%	520	519	1	0,19%
Aprile	1.172	973	199	20,45%	3.311	2.591	720	27,79%
Maggio	1.989	2.359	-370	-15,68%	5.690	6.896	-1.206	-17,49%
Giugno	2.210	2.533	-323	-12,75%	7.081	8.092	-1.011	-12,49%
Luglio	2.240	2.700	-460	-17,04%	7.397	8.943	-1.546	-17,29%
Agosto	1.572	2.070	-498	-24,06%	5.459	6.665	-1.206	-18,09%
Settembre	2.985	3.551	-566	-15,94%	8.564	10.528	-1.964	-18,66%
Ottobre	1.489	2.369	-880	-37,15%	4.657	7.671	-3.014	-39,29%
Novembre	295	485	-190	-39,18%	682	1.097	-415	-37,83%
Dicembre	108	804	-696	-86,57%	221	2.955	-2.734	-92,52%
totale	14.443	18.169	-3.726	-20,51%	43.904	56.345	-12.441	-22,08%

Totali

Periodo	Arr. 2011	Arr. 2010	Var.Ass.	Var. %	Pres. 2011	Pres. 2010	Var.Ass.	Var. %
Gennaio	513	562	-49	-8,72%	1.572	1.659	-87	-5,24%
Febbraio	604	344	260	75,58%	1.353	1.077	276	25,63%
Marzo	714	557	157	28,19%	1.875	1.685	190	11,28%
Aprile	2.255	2.493	-238	-9,55%	5.860	6.581	-721	-10,96%
Maggio	3.144	3.883	-739	-19,03%	8.224	10.709	-2.485	-23,20%
Giugno	3.479	3.442	37	1,07%	10.581	10.339	242	2,34%
Luglio	3.492	3.818	-326	-8,54%	10.590	11.768	-1.178	-10,01%
Agosto	3.389	3.655	-266	-7,28%	10.386	10.802	-416	-3,85%
Settembre	4.053	4.924	-871	-17,69%	11.085	13.486	-2.401	-17,80%
Ottobre	2.644	3.719	-1.075	-28,91%	7.034	10.420	-3.386	-32,50%
Novembre	681	979	-298	-30,44%	1.671	2.516	-845	-33,59%
Dicembre	643	1.588	-945	-59,51%	1.526	4.637	-3.111	-67,09%
totale	25.611	29.964	-4.353	-14,53%	71.757	85.679	-13.922	-16,25%

STRUTTURE ALBERGHIERE

Italiani

Periodo	Arr. 2011	Arr. 2010	Var.Ass.	Var. %	Pres. 2011	Pres. 2010	Var.Ass.	Var. %
Gennaio	431	349	82	23,50%	1.267	1.142	125	10,95%
Febbraio	156	122	34	27,87%	239	295	-56	-18,98%
Marzo	515	410	105	25,61%	992	725	267	36,83%
Aprile	832	1.060	-228	-21,51%	1.951	2.618	-667	-25,48%
Maggio	547	968	-421	-43,49%	1.114	1.949	-835	-42,84%
Giugno	768	588	180	30,61%	2.046	1.689	357	21,14%
Luglio	780	555	225	40,54%	2.366	1.613	753	46,68%
Agosto	1.386	1.421	-35	-2,46%	4.691	5.642	-951	-16,86%
Settembre	624	828	-204	-24,64%	1.256	1.998	-742	-37,14%
Ottobre	471	705	-234	-33,19%	978	1.346	-368	-27,34%
Novembre	220	231	-11	-4,76%	376	436	-60	-13,76%
Dicembre	776	615	161	26,18%	1.515	1.183	332	28,06%
totale	7.506	7.852	-346	-4,41%	18.791	20.636	-1.845	-8,94%

Stranieri

Periodo	Arr. 2011	Arr. 2010	Var.Ass.	Var. %	Pres. 2011	Pres. 2010	Var.Ass.	Var. %
Gennaio	73	89	-16	-17,98%	1.572	1.313	259	19,73%
Febbraio	33	30	3	10,00%	1.476	1.304	172	13,19%
Marzo	137	177	-40	-22,60%	818	1.023	-205	-20,04%
Aprile	626	271	355	131,00%	2.154	986	1.168	118,46%
Maggio	763	972	-209	-21,50%	3.601	4.246	-645	-15,19%
Giugno	1.207	1.033	174	16,84%	7.237	5.793	1.444	24,93%
Luglio	2.706	2.322	384	16,54%	16.671	14.228	2.443	17,17%
Agosto	2.175	1.951	224	11,48%	19.723	14.738	4.985	33,82%
Settembre	1.353	1.232	121	9,82%	7.318	6.388	930	14,56%
Ottobre	739	602	137	22,76%	3.851	3.378	473	14,00%
Novembre	95	74	21	28,38%	1.166	1.199	-33	-2,75%
Dicembre	75	32	43	134,38%	205	78	127	162,82%
totale	9.982	8.785	1.197	13,63%	65.792	54.674	11.118	20,34%

Totali

Periodo	Arr. 2011	Arr. 2010	Var.Ass.	Var. %	Pres. 2011	Pres. 2010	Var.Ass.	Var. %
Gennaio	504	438	66	15,07%	2.839	2.455	384	15,64%
Febbraio	189	152	37	24,34%	1.715	1.599	116	7,25%
Marzo	652	587	65	11,07%	1.810	1.748	62	3,55%
Aprile	1.458	1.331	127	9,54%	4.105	3.604	501	13,90%
Maggio	1.310	1.940	-630	-32,47%	4.715	6.195	-1.480	-23,89%
Giugno	1.975	1.621	354	21,84%	9.283	7.482	1.801	24,07%
Luglio	3.486	2.877	609	21,17%	19.037	15.841	3.196	20,18%
Agosto	3.561	3.372	189	5,60%	24.414	20.380	4.034	19,79%
Settembre	1.977	2.060	-83	-4,03%	8.574	8.386	188	2,24%
Ottobre	1.210	1.307	-97	-7,42%	4.829	4.724	105	2,22%
Novembre	315	305	10	3,28%	1.542	1.635	-93	-5,69%
Dicembre	851	647	204	31,53%	1.720	1.261	459	36,40%
totale	17.488	16.637	851	5,12%	84.583	75.310	9.273	12,31%

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • Presenza costante di turisti per buona parte dell'anno • Capacità dell'amministrazione comunale di organizzare progetti come il <i>Cortona d'inverno</i> (mostre, eventi e spettacoli teatrali), in grado di destagionalizzare e portare a Cortona operatori e turisti anche in periodi di bassa stagione 	<ul style="list-style-type: none"> • Turismo scolastico che si manifesta quasi completamente nel periodo Aprile-Maggio e settembre ottobre. • Aumento delle tariffe con l'istituzione della tassa di soggiorno • Mancanza della carta del turista
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di un sistema di Musei (MAEC, Diocesano e Fortezza di Girifalco), di un Centro Convegni dove è possibile l'organizzazione di un numero maggiore di eventi per cercare di destagionalizzare andando incontro al turismo culturale e di qualità • Impegnare una parte di risorse nel turismo, nel modo più congeniale e condiviso possibile, attraverso la Tassa di Soggiorno 	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di un Ente che si occupa della valorizzazione del territorio dopo la chiusura dell'APT • Mancanza di una managerialità locale dei soggetti privati che concorra con l'amministrazione comunale alla elaborazione di strategie promozionali

Piano d'Azione Locale
<ul style="list-style-type: none"> • Creare un calendario importante degli eventi e comunicarlo nel modo più efficace possibile, utilizzando al meglio le nuove forme di comunicazione • Incrementare le politiche di destagionalizzazione promuovendo il turismo anche nei cosiddetti periodi morti con eventi come "<i>Cortona d'inverno</i>", progetto sostenuto e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, settore turismo • Programmazione coordinata delle iniziative e promozione largamente anticipata degli eventi funzionale alle esigenze di prenotazione delle strutture • Valorizzare ulteriormente l'enogastronomia con iniziative che riescano a proiettare il settore in mercati più ampi, approfondendo nel contempo le connessioni con l'occupazione giovanile, problema principe per politiche efficaci e corrette adeguatamente proiettate nel futuro, nonché i soggetti organizzati, come la Cortona DOC e la Strada dei vini • Recuperare allevamenti e cibi tradizionali, anche attraverso manifestazioni fieristiche, come la tradizionale Fiera del Vitellone

Obiettivo 5

Tutela attiva del patrimonio culturale

	Indicatori	Valori
5.1	Riconoscimenti internaz. siti di interesse culturale (es UNESCO)	NO
5.2	Investimenti su beni ed attività culturali 2011	1.199.985,00
	Erogazioni su totale investimenti 2011	53,81%
5.3	N. Visitatori musei / arrivi 2011	63,20%
5.4	Esistenza di regolamentazione degli accessi in siti selezionati	SI
5.5	N. Immobili per km ² di superficie con vincolo architettonico – monumentale	0,32
5.6	Numero Vincoli archeologici	7
5.7	Numero vincoli edifici storico artistici	102
5.8	Luoghi della Fede	101

5.1) Riconoscimenti internaz. siti di interesse culturale (es UNESCO)

Non vi sono riconoscimenti UNESCO per siti di interesse culturale

5.2) Investimenti su beni ed attività culturali 2011

Nel 2011 le spese organizzate per investimenti su “Cultura e beni culturali” rappresenta, con 1.199.985,00 € il 53,81% del totale degli investimenti comunali.

A tali cifre si devono aggiungere circa 500.000,00 €/annui destinati alle attività culturali della spesa corrente.

[Fonte Rendiconto di mandato 2001 – 2011 Comune di Cortona]

5.3) N. Visitatori musei / arrivi 2011

I musei presi in considerazione sono: MAEC, Museo Diocesano, Fortezza di Girifalco

I dati in nostro possesso sono suddivisi anno per anno dal 2005 al 2011

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
MAEC	29.677	36.072	42.000	45.000	35.500	33.063	47.175
Museo Diocesano	35.000	33.000	34.931	35.421	24.729	28.500	29.072
Fortezza	10.263	11.773	10.119	9.938	6.958	5.797	22.553
TOTALI	74.940	80.845	87.050	90.359	67.187	67.360	98.800

Il numero dei visitatori totali dei musei di Cortona relativamente all'anno 2011 ammonta a 98.800. Nel rapporto con i 156.340 turisti censiti nello stesso periodo di tempo si ottiene una percentuale di visitatori dei musei pari al 63,20% dei visitatori totali.

Il dato sembrerebbe molto alto, ma naturalmente, pur se Cortona è visitata soprattutto per il suo carattere storico-artistico, occorre specificare che si tratta di fruitori la cui percentuale è ottenuta confrontando solo i turisti che rimangono almeno una notte, mentre il numero dei visitatori del Museo intercetta anche quelli giornalieri (escursionisti); la statistica andrebbe quindi rapportata al numero complessivo dei visitatori che può essere stimato ad almeno 300.000 unità annue; in tal modo la percentuale scenderebbe al 32,94%, in linea con le medie nazionali ed internazionali. A quel punto è facile comprendere come a fronte di determinate tipologie di turisti che visitano tutti e tre i musei, ve ne siano altre che non ne visitano nessuno.

A titolo di ulteriore indagine si forniscono i dati relativi ai visitatori del MAEC dal settembre 2005* al 2011 distribuiti secondo le variazioni mensili.

2005	
Settembre	6.675
Ottobre	5.601
Novembre	2.135
Dicembre	1.492
TOTALI 2005	15.903

* data di inaugurazione del nuovo MAEC

2006	
Gennaio	1.109
Febbraio	806
Marzo	2.241
Aprile	5.025
Maggio	4.553
Giugno	4.244
Luglio	3.766
Agosto	4.362
Settembre	4.336
Ottobre	3.263
Novembre	1.397
Dicembre	971
TOTALI 2006	36.073

2007	
Gennaio	1.131
Febbraio	1.106
Marzo	2.150
Aprile	4.501
Maggio	4.632
Giugno	3.967
Luglio	4.574
Agosto	7.981

2008	
Gennaio	992
Febbraio	921
Marzo	2.512
Aprile	3.781
Maggio	5.533
Giugno	3.375
Luglio	3.204
Agosto	4.189

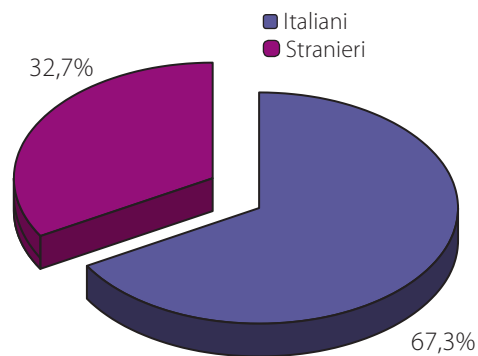
Settembre	4.419
Ottobre	3.698
Novembre	1.503
Dicembre	850
TOTALI 2007	40.512

Settembre	9.274
Ottobre	5.697
Novembre	3.183
Dicembre	3.066
TOTALI 2008	45.727

2009	
Gennaio	2.961
Febbraio	1.279
Marzo	2.373
Aprile	4.223
Maggio	5.355
Giugno	3.063
Luglio	3.050
Agosto	3.844
Settembre	3.494
Ottobre	2.895
Novembre	1.123
Dicembre	1.005
TOTALI 2009	34.665

2010	
Gennaio	1.590
Febbraio	924
Marzo	1.558
Aprile	4.758
Maggio	5.670
Giugno	2.538
Luglio	3.206
Agosto	4.168
Settembre	3.419
Ottobre	3.064
Novembre	1.169
Dicembre	999
TOTALI 2010	33.063

2011	
Gennaio	1.388
Febbraio	975
Marzo	5.317
Aprile	7.512
Maggio	7.932
Giugno	5.588
Luglio	5.140
Agosto	3.300
Settembre	3.561
Ottobre	4.877
Novembre	1.010
Dicembre	575
TOTALI 2011	47.175



5.5) N. Immobili per kmq di superficie con vincolo architettonico - monumentale

Gli immobili vincolati nel Comune di Cortona sono 102, più 7 vincoli archeologici, per una densità di 0,32 edifici vincolati per km².

Gli immobili vincolati sono tutti censiti nelle schedature propedeutiche al piano strutturale del Comune di Cortona (www.comunedicortona.it/urbanistica/piano), disponibili on line.

5.6) Numero Vincoli archeologici

All'interno del territorio comunale di Cortona vi sono sette vincoli archeologici. Le aree vincolate sono tutte censite nelle schedature propedeutiche al piano strutturale del Comune di Cortona (www.comunedicortona.it/urbanistica/piano), disponibili on line.

5.7) Numero vincoli edifici storico artistici

S'intendono per edifici storico artistici le chiese, altri edifici religiosi, castelli, palazzi ed edifici di pregio architettonico distribuiti sia sul centro storico che nel territorio. Gli edifici vincolati, ammontanti a 102, sono tutti censiti nelle schedature propedeutiche al piano strutturale del Comune di Cortona (www.comunedicortona.it/urbanistica/piano), disponibili on line.

5.8) Luoghi della Fede

Dal 1995 al 2000 la Regione Toscana ha promosso e sostenuto il progetto "I luoghi della Fede", la cui finalità era la valorizzazione del patrimonio storico-religioso della Toscana, come ben evidenzia il sottotitolo del progetto "Conoscenza, difesa e valorizzazione del patrimonio storico religioso della Toscana". Alla base della realizzazione di questo progetto (tra i più importanti realizzati nel campo dei beni culturali, e non solo a livello regionale) è la volontà di promuovere e valorizzare questo insieme di luoghi come un vero e proprio "museo diffuso", anche attraverso un'operazione di riscoperta e di rilettura culturale del territorio cosiddetto "minore".

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • Il turismo culturale e non di massa è da sempre obbiettivo primario dell'amministrazione comunale • Centro storico caratterizzato da una straordinaria continuità di vita dal periodo etrusco (soprattutto le mura) passando per il medioevo e il Rinascimento • Alto numero di palazzi storici, che rendono unica nel suo genere la città • Alto numero di Chiese e di luoghi dedicati alla Fede • Alto numero nel territorio di monumenti archeologici • Alto numero di visitatori dei musei • Rete di rapporti costante a livello scientifico con Università (italiane e straniere) e Soprintendenze ed a livello operativo con Associazionismo e soggetti culturali (in particolare l'Accademia Etrusca e l'Accademia degli Arditi) 	<ul style="list-style-type: none"> • Il patrimonio artistico non è spesso completamente fruibile, specialmente le chiese • La segnaletica deve essere uniformata e rafforzata • Non si è raggiunta ancora una gestione unificata del patrimonio, che si possa tradurre in servizi continuativi, certi e qualificati • Mancanza di punti di accesso gratuiti e pubblici alla rete wi-fi
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> • Esistenza di data base informatici del patrimonio archeologico e storico artistico (mobile-immobile), archivistico, librario e demoetnoantropologico. • Esistenza di reti di strutture alberghiere ed esercizi commerciali a sostegno continuo dei Musei (Rete "Amici del MAEC") 	<ul style="list-style-type: none"> • Proposte di mostre e produzioni artistiche non compatibili con il livello qualitativo della città • Degrado dei monumenti, specialmente archeologici, all'esterno della città • Difficoltà di reperimento fondi per le manutenzioni ordinarie degli edifici storici • Difficoltà nel monitorare tutti gli scavi collegati a lavori edilizi per scarsità di personale della Soprintendenza

Piano d’Azione Locale

- Miglioramento della visibilità del patrimonio artistico culturale, tramite cartellonistica uniforme e materiali promozionali
- Creazione di un coordinamento gestionale per una migliore fruizione delle realtà archeologiche e storico artistiche del territorio, tramite soggetti giuridici innovativi, come la costituenda Fondazione MAEC
- Realizzazione di un data base unificato, da parte degli uffici comunali preposti (Beni Culturali, Urbanistica, Opere Pubbliche, in collaborazione con le Soprintendenze) relativo all’intero patrimonio culturale del Comune di Cortona

Obiettivo 6

Tutela attiva del patrimonio ambientale

	Indicatori al 31.12.2010	Valori
6.1	N. Imprese con certificazioni ambientali ogni 1.000 imprese ISO 14001 (dato Provinciale)	N.R.
6.2	N. Imprese con certificazione EMAS - Ecolabel	N.R.
6.3	Aree verdi soggette a tutela (SIC)+ protette sul totale della superficie;	SI
6.4	Aree verdi pro capite (residenti + turisti/mq)	N.R.
6.5	Presenza di regolamentazioni attinenti alla sostenibilità ambientale	SI
6.6	Vincoli paesaggistici sul territorio comunale % vincolata	5%
6.7	Superficie agricola su totale	61,25%
6.8	% Di superficie non coltivata sul totale superficie agricola	0%
6.9	Km di itinerari culturali	118

6.1) Numero imprese con certificazione ISO 14001

Dati non acquisiti

6.2) N. Imprese con certificazione EMAS – ECOLABEL

Dati non acquisiti

6.3) Aree Verdi soggette a Tutela S.I.C.

All'interno del territorio comunale cortonese vi sono aree verdi soggette a tutela SIC, è stata istituita infatti l'area bioitaly di rilevanza comunitaria SIC (codice IT5170017) inclusa nella porzione montana del territorio comunale, Monte Ginezzo, che rappresenta l'impegno alla tutela attiva della biodiversità e conservazione della natura;

6.4) Aree verdi Pro Capite (residenti + turisti)

Le aree verdi nel comune di Cortona sono: i giardini del Parterre adiacenti al centro storico, il parco Togliatti a Camucia, il Parco Madre Teresa di Calcutta a Terontola

6.5) Presenza di regolamenti attinenti alla sostenibilità ambientale: SI

Nel Piano strutturale del comune di Cortona e nel relativo regolamento attuativo l'obiettivo della sostenibilità è chiaramente esplicitato (www.comunedicortona.it/urbanistica/pianostrutturale);

6.6) Vincoli paesaggistici sul territorio comunale: %

L'istituzione di un vincolo dell'area cittadina a tutela del paesaggio risale già al lontano 1956. Tale vincolo posto dal Ministero della Pubblica Istruzione, Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Arezzo è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 17 del 21/01/1956 e risulta ampliato, a tutela di una più ampia fascia di paesaggio collinare dalla Commissione Provinciale per le Bellezze Naturali in data 30/06/1970 (cfr allegati) ex L. 1497/39; tale vincolo è stato recepito nell'attuale Piano strutturale e si stima essere una percentuale del 5%

6.7) superficie agricola su totale

Sup com: 34,123 kmq	Sup agricola: 20.900 kmq	Sup agr non coltivata: 0 kmq
---------------------	--------------------------	------------------------------

La superficie agricola utilizzata risulta suddivisa nelle seguenti tipologie agricole: seminativi, frutteti e vigneti, oliveti, coltivazioni legnose, prati e pascoli

6.8) % Di superficie non coltivata sul totale superficie agricola

Non risultano terreni incolti

6.9) Km Itinerari culturali

L'offerta di itinerari culturali è costituita, all'esterno del centro storico, dalle strade romane della montagna cortonese descritte in specifiche guide trekking, dalle piste ciclopedonali lungo le alzaie dei principali torrenti di pianura, con menzione particolare del sentiero dei *principes*, dal costituendo circuito delle Vie Teutoniche, dall'itinerario dei luoghi della Fede, dal circuito urbano ed extraurbano del Parco Archeologico; all'interno del centro storico, oltre i due musei e la Fortezza, sono presenti una serie di itinerari tematici (itinerario signorelliano, itinerario di Gino Severini, itinerario medioevale, itinerario rinascimentale)

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> La bellezza del paesaggio è un punto di forza da sfruttare al massimo 	<ul style="list-style-type: none"> Scarsa promozione dell'offerta del patrimonio ambientale
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> Investire sulla progettualità e relativi finanziamenti del settore ambientale può consentire un ulteriore salto di qualità nell'economia locale 	<ul style="list-style-type: none"> Minaccia ambientale del territorio, costituita da eccessiva urbanizzazione o da impatto ambientale derivato dall'applicazione delle nuove tecnologie in materia di energie rinnovabili

Piano d'Azione Locale

- Valorizzare le potenzialità ambientali, anche in chiave turistica, offerte in particolare dalla Valdichiana e dalla montagna

Obiettivo 7

Tutela attiva della identità della destinazione turistica

Tale obiettivo riporta una serie di indagini ed indicatori finalizzati ad acquisire la percezione soggettiva della propria identità culturale da parte della popolazione residente rispetto alla minaccia di globalizzazione generata dai flussi turistici, soprattutto in alta stagione.

	Indicatori	Valori
7.1	N. annuale di eventi eno-gastronomici e/o che si basano sulle tradizioni culturali della destinazione	24
7.2	Esistenza di progetti di filiera corta	SI
7.3	Ristoranti e Botteghe che aderiscono a "Vetrina Toscana"	16
7.4	N. Di aziende artigiane aderenti ad Artex Toscana	1

7.1) N. annuale di eventi eno-gastronomici e/o che si basano sulle tradizioni culturali della destinazione

Gli eventi enogastronomici realizzati nel territorio hanno tutti in comune la promozione della tradizione culinaria e dei prodotti tipici locali. Sono realizzati dalle numerose associazioni e dalle pro loco delle piccole frazioni. Tra i più importanti citiamo: Mostra provinciale dei bovini di razza chianina, esposizione a cui partecipano gli allevatori con i migliori soggetti chianini in loro possesso, la mostra fieristica ha infatti lo scopo di rivalutare l'allevamento della razza chianina, risorsa fondamentale del nostro territorio, Sagra della bistecca, rigorosamente di razza chianina, Sagra del fungo porcino, Sagra della lumaca, Sagra del piccione, Festa del carro agricolo, Sagra della castagna, Sagra del cinghiale, Sagra della pastasciutta, Sagra della ciaccia fritta

Importanti appuntamenti legati al mondo del vino sono costituiti da una serie di eventi/degustazione (Calici di stelle, Cortona nel bicchiere, Archenovisite). Per quanto riguarda il folklore, di particolare rilievo è la Rievocazione del Mercato Medievale nell'ambito della Giostra dell'Archidado. Si cita inoltre il Festival Europeo di Musica e Danza Popolare, Festival del Folklore di Ronzano, la festa del Carro Agricolo con le relative attività del Museo della Civiltà Contadina di Fratticciola

7.2) Esistenza di progetti di Filiera Corta

Agrimercato di Camucia: "Campagna amica".

Aperto il lunedì dalle 08:30 alle 14:00, si tiene all'aperto in Camucia Piazza Sergardi e raggruppa i produttori del territorio Provinciale.

Prodotti: ortaggi, frutta di stagione, fiori.

7.3) Ristoranti e Botteghe che aderiscono a “Vetrina Toscana”

Le aziende nel Comune di Cortona che aderiscono a “**Vetrina Toscana a Tavola**” sono 16 così suddivise:

Ristoranti ed enoteche (12):

- Enoteca Stuzzicheria Il Cacio Brillo
- Hostaria Pizzeria La Tufa
- Nessun Dorma
- Osteria del Teatro
- Ristorante “Antica Osteria dal 1904”
- Ristorante “Farneta”
- Ristorante “Il Melone”
- Ristorante “Il Preludio”
- Ristorante “La Bottega dell’Oste”
- Ristorante “La Locanda nel Loggiato”
- Ristorante Enoteca Cacioteca “La Bucaccia”
- Trattoria La Grotta

Botteghe (4):

- Enoteca “Enotria” SNC di Solfanelli I.e C.
- Il cacio brillo enoteca stuzzicheria
- Minimarket di Lunghini D.e C SNC
- Molesini SNC di Molesini Giuliano & C.

7.4) N. Di aziende artigiane aderenti ad Artex Toscana

Cortona ospita periodicamente la manifestazione ARTOUR, mostra mercato dei prodotti di artigianato locali.

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • Città conosciuta in tutto il mondo • Ricchezza di un patrimonio enogastronomico di livello assoluto 	<ul style="list-style-type: none"> • Perdita della identità culturale e produttiva del territorio, delle tradizioni e dei mestieri • Scarsa diversificazione dell'offerta dei negozi, non sempre equiparata all'offerta culturale della città
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di una rete tra tutti i soggetti interessati alla salvaguardia degli elementi peculiari e caratteristici della cultura di Cortona 	<ul style="list-style-type: none"> • Perdita delle capacità distintive, sempre più assoggettate a mere logiche turistiche • Eccessivo individualismo dei soggetti economici

Piano d'Azione Locale
<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare una comunicazione integrata ed adeguata dell'identità distintiva sia negli eventi che nelle strutture ricettive, che porti ad una pubblicità integrata di Cortona in tutte le sue forme

Obiettivo 8

Ottimizzazione della risorsa acqua

	Indicatori al 31.12.2010	Valori
8.1	Consumo per pernottamento ab equivalenti	N.R.
8.2	Consumi idrici domestici	N.R.
8.3	Giornate razionamento acqua	NO
8.4	% Abitanti collegati ad impianti di depurazione pubblica	N.R.

8.1) Consumo per pernottamento

Il sistema di approvvigionamento idrico del comune di Cortona si avvale dei seguenti canali di adduzione: pozzi artesiani privati, diga della Cerventosa, Invaso di Montedoglio, pozzi di Montanare. La gestione del servizio idrico è attualmente affidata alla società Nuove Acque. I dati dei consumi di acqua, espressi in mc e divisi per mensilità relativi all'anno 2010 – forniti dalla società Nuove Acque sono i seguenti:

GENNAIO	53.394
FEBBRAIO	47.607
MARZO	52.608
APRILE	51.958
MAGGIO	53.982
GIUGNO	52.324
LUGLIO	54.077
AGOSTO	53.400
SETTEMBRE	50.997
OTTOBRE	50.991
NOVEMBRE	48.980
DICEMBRE	50.748
TOTALE	621.066

La suddetta società Nuove Acque dichiara che tali consumi sono da considerarsi il frutto di calcoli statistici sulla base delle letture dei contatori che vengono effettuate due volte all'anno, nei mesi di febbraio ed agosto. Ne risulta pertanto l'impossibilità di determinare il consumo di acqua per pernottamento, sebbene sia palese un incremento dei consumi nei mesi di picco turistico

8.3) Giornate razionamento acqua

Non è stato necessario razionalizzare l'acqua in nessun periodo dell'anno 2011.

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • Sufficiente riserva idrica per il periodo estivo • Fornitura di acqua potabile gratuita da un punto di prelievo pubblico a Camucia (Casina dell'acqua); anche gasata al costo di € 0.05 al litro 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge Regionale che prevede, nell'utilizzo di piscine private, il ricambio quotidiano del 15% di acqua, trattata con il cloro e quindi non riciclabile.
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> • Decremento delle tariffe attraverso una migliore distribuzione e gestione della risorsa 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di aumento delle tariffe sulle utenze per i residenti • L'acqua che esce dai rubinetti è molto calcarea

Piano d'Azione Locale

- Veicolare il valore dell'acqua attraverso progetti di sensibilizzazione in età scolare
- Migliorare la gestione dell'acqua, per una maggiore fruibilità

Obiettivo 9

Ottimizzazione consumi energetici

	Indicatori al 31.12.2010	Valori
9.1	Consumi elettrici: Kwh consumati per pernottamento	N.R.
9.2	Consumi elettrici domestici annuali (Kwh per abitante)	N.R.
9.3	Kwh turismo / totale turisti (consumo per pernottamento turistico)	N.R.
9.4	Totale energia rinnovabile prodotta su totale	N.R.
9.5	Metano per pernottamento mc	N.R.

La specifica richiesta inoltrata in data 23 giugno 2011, protocollo N. 17549 alla azienda concessionaria del servizio non ha ottenuto risposta

Punti di forza	Punti di debolezza
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> Trovare soluzioni alternative, che non depauperino il paesaggio Monitorare le buone pratiche utilizzate da altri paesi europei all'interno della rete NecstOUR Favorire regolamenti per l'introduzione di energie alternative 	<ul style="list-style-type: none"> Mancanza di regolamento comunale sulla razionalizzazione dell'illuminazione pubblica

Piano d'Azione Locale
<ul style="list-style-type: none"> Cercare nuove possibilità per essere realmente eco-sostenibili senza con questo rovinare il paesaggio che viene visto come un assoluto segno distintivo della città

Obiettivo 10

Migliore gestione rifiuti

	Indicatori al 31.12.2011	Valori
10.1	Rifiuti prodotti per pernottamento kg	1,58
10.2	Rifiuti urbani prodotti per abitante (kg / abitante)	578,07
10.3	Percentuale raccolta differenziata	17,40
10.4	Monitoraggio specifici interventi di raccolta differenziata	N.R.
10.5	Stima impatto turistico nella produzione di rifiuti urbani	N.R.

10.1) Rifiuti prodotti per pernottamento kg

Il dato in nostro possesso dice che mediamente i rifiuti prodotti annualmente per residente all'interno del Comune di Cortona è di 578 kg all'anno; per un totale di poco superiore alle 12.600 tonnellate.

A sua volta relazionando questo dato con il dato di abitanti equivalenti del 2011 (21.849) possiamo ottenere il dato della produzione di rifiuti per pernottamento; cioè di **1,58 Kg**.

10.2) Rifiuti urbani prodotti per abitante (kg / abitante)

Rifiuti urbani prodotti Comune di Cortona (kg per abitante) = **578,07**

Rifiuti urbani prodotti Capoluoghi di Provincia Reg. Toscana = **725,89**

10.3) Percentuale raccolta differenziata

Percentuale raccolta differenziata Comune di Cortona = 17,4%

Percentuale raccolta differenziata Capoluoghi di Provincia Reg. Toscana= 36,16%

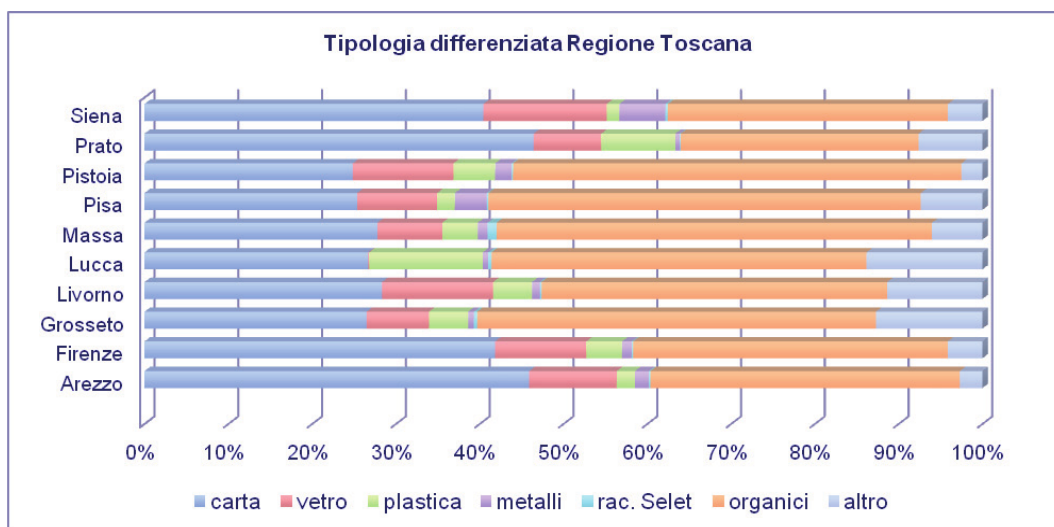
La raccolta differenziata, nel Comune di Cortona nel 2011 , è stata così suddivisa:

1. Carta 21,0%
2. RD da selezione (vetro, pvc, alluminio tetrapak ecc) 24,1%
3. Stracci 1,8%
4. Rifiuti biodegradabili da cucine e mense 17,2%
5. RAEE 3,6%
6. Mat. Metallici 6,3%
7. Sfalci e potature 25,3%
8. Altro 0,7%

Mentre questa è la situazione nei comuni capoluogo di Provincia della Regione Toscana

	carta	vetro	plastica	metalli	rac. Selet	organici	altro	TOT %
Arezzo	45,9	10,5	2,2	1,7	0,2	36,9	2,7	100,0
Firenze	41,8	10,9	4,3	1,1	0,2	37,6	4,1	100,0
Grosseto	26,5	7,4	4,7	0,7	0,4	47,6	12,7	100,0
Livorno	28,4	13,3	4,6	0,9	0,2	41,2	11,4	100,0
Lucca	26,7	0,1	13,6	0,7	0,4	44,8	13,8	100,0
Massa	27,8	7,7	4,2	1,2	1,1	52,0	6,0	100,0
Pisa	25,4	9,6	2,1	3,8	0,2	51,6	7,4	100,0
Pistoia	24,9	12,0	5,0	2,0	0,2	53,5	2,5	100,0
Prato	46,4	8,1	8,8	0,5	0,1	28,4	7,6	100,0
Siena	40,4	14,7	1,5	5,5	0,3	33,4	4,1	100,0
Media	33,4	9,4	5,1	1,8	0,3	42,7	7,2	100,0

[Dati ISTAT]



[Dati ISTAT]

10.4) Monitoraggio specifici interventi di raccolta differenziata

Sperimentazione raccolta Porta a porta

Nel Comune di Cortona è stato avviato da anni un servizio di raccolta di rifiuti domestici di raccolta porta a porta all'interno del centro storico di Cortona. Il servizio prevede la raccolta dei rifiuti organici da mense e cucine e della frazione indifferenziata due volte alla settimana, mentre il cartone, la plastica, il vetro e l'alluminio vengono raccolti con cadenza settimanale. .

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dello smaltimento di plastica grazie all'erogazione di acqua potabile tramite la "Casina dell'Acqua" • Raccolta Porta a Porta nel centro storico 	<ul style="list-style-type: none"> • Il prezzo percepito come una patrimoniale e non come un servizio. • Non vi è alcuna relazione tra prezzo e servizio offerto
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> • Cercare di far pagare la spazzatura effettivamente prodotta, che darà l'opportunità di impegnare al massimo i proprietari delle strutture turistiche e i privati a cercare di produrre meno spazzatura nonché ad aumentare la quota di differenziata • Valutare nuove tipologie di smaltimento di rifiuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischiare di avere tasse sulla spazzatura sempre più alte

Piano d'Azione Locale

- Discutere nuove modalità di consegna del rifiuto in cui si paghino i rifiuti effettivamente prodotti

PAL Piano di Azione Locale

- Ampliamento della ZTL, installazione di telecamere nel centro storico, monitoraggio dei flussi turistici con controlli mirati sulle soste
- Lavorare per migliorare la situazione dei permessi temporanei di scarico e carico, cercando di arrivare ad una loro limitazione o altresì ad un utilizzo esclusivo di mezzi non inquinanti
- Maggiori controlli verso i taxi NCC (Noleggio Con Conducente)
- Istituire un tavolo di confronto con Polizia Municipale
- Istituire frequenti servizi navetta da e per il centro storico con minibus elettrici o a metano, anche verso i piccoli centri
- Pianificare azioni di monitoraggio dei flussi turistici
- Prevedere un'analisi più ampia delle aspettative e del gradimento dei turisti rispetto alla Destinazione
- Potenziamento della qualità dei servizi per i turisti e per i residenti
- Progettare azioni di formazione all'accoglienza
- Proporre alla Regione di istituire incentivi per giovani toscani per valorizzare e raccontare al meglio il territorio
- Recupero di attività professionali caratterizzanti l'identità locale quali legatoria di libri, lavoro a sbalzo su pelle, restauro, lavori di ricamo, fabbricazione di utensili con materie prime locali
- Creare un calendario importante degli eventi e comunicarlo nel modo più efficace possibile, utilizzando al meglio le nuove forme di comunicazione.
- Incrementare le politiche di destagionalizzazione promuovendo il turismo anche nei cosiddetti periodi morti con eventi come "Cortona d'inverno", progetto sostenuto e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, settore turismo
- Programmazione coordinata delle iniziative e promozione largamente anticipata degli eventi funzionale alle esigenze di prenotazione delle strutture
- valorizzare ulteriormente l'enogastronomia con iniziative che riescano a proiettare il settore in mercati più ampi, approfondendo nel contempo le connessioni con l'occupazione giovanile, problema principe per politiche efficaci e corrette adeguatamente proiettate nel futuro, nonché i soggetti organizzati, come la Cortona DOC e la Strada dei vini
- recuperare allevamenti e cibi tradizionali, anche attraverso manifestazioni fieristiche, come la tradizionale Fiera del Vitellone
- Miglioramento della visibilità del patrimonio artistico culturale, tramite cartellonistica uniforme e materiali promozionali
- Creazione di un coordinamento gestionale per una migliore fruizione delle realtà archeologiche e storico artistiche del territorio, tramite soggetti giuridici innovativi, come la costituenda Fondazione MAEC
- Realizzazione di un data base unificato, da parte degli uffici comunali preposti (Beni Culturali, Urbanistica, Opere Pubbliche, in collaborazione con le Soprintendenze) relativo all'intero patrimonio culturale del Comune di Cortona
- Valorizzare le potenzialità ambientali, anche in chiave turistica, offerte in particolare dalla Valdichiana e dalla montagna
- Effettuare una comunicazione integrata ed adeguata dell'identità distintiva sia negli

eventi che nelle strutture ricettive, che porti ad una pubblicità integrata di Cortona in tutte le sue forme

- Veicolare il valore dell'acqua attraverso progetti di sensibilizzazione in età scolare
- Migliorare la gestione dell'acqua, per una maggiore fruibilità
- Cercare nuove possibilità per essere realmente eco-sostenibili senza con questo rovinare il paesaggio che viene visto come un assoluto segno distintivo della città
- Discutere nuove modalità di consegna del rifiuto in cui si paghino i rifiuti effettivamente prodotti

Allegati

Si allegano di seguito i verbali delle riunioni dell'Osservatorio Turistico di Destinazione

27/04/2011

L'anno duemilaundici, il giorno 27 del mese di aprile, alle ore 11,00 presso il Centro Convegni S. Agostino, a seguito d'apposito invito, si è svolto l'incontro per la presentazione del progetto "Osservatorio Turismo Sostenibile Cortona".

Sono presenti:

Bettacchioli Pasquale (Calcit Cortona Valdichiana); Gnerucci Alfredo (Comune di Cortona); Giulierini Paolo (Comune di Cortona); Trampetti Sonia (CNR-IBIMET); Caldarola Teresa (Regione Toscana); Burbi Carlo (Banca Popolare di Cortona); Lucia Miriam Milanese (UST CISL Arezzo); Battistoni Ademaro (Agenzia A VIAGGI); Battistoni Giacomo (Agenzia A VIAGGI); Laurenzi Andrea (Comune di Cortona); Suor Adelaide Frigo (Istituto Suore Serve di Maria Riparatrice); Vinciarelli Chiara (Strada dei Vini di Cortona); Polezzi Mauro (SPI CGIL Lega Cortona); Galaurchi Walter (La Terrazza del Folk di Ronzano); Sinceri Leonarda (Comune di Cortona); Gori Lucio (Confesercenti); Caldesi Carla (Lions Club Cortona Corito Clanis); Egidi Clara (Lions Club Cortona Corito Clanis); Gnerucci Patrizia (Lions Club Cortona Corito Clanis); Giamboni Lucia (Casa vacanze "Le mura etrusche"); Viti Andrea (Cortona Sviluppo S.r.l.); Sandrelli Eleonora (AION Cultura scarl).

A seguito dell'intervento del Sindaco del comune di Cortona, vengono illustrati da parte della responsabile regionale d.ssa Caldarola e dalla responsabile del CNR d.ssa Trampetti i contenuti del progetto. Vengono ritirati i questionari distribuiti ai presenti e relativi ad alcune osservazioni di carattere generale relative al turismo cortonese.

La commissione aggiorna a successiva data da concordare un prossimo appuntamento al quale saranno invitati i soggetti presenti alla presente riunione, per iniziare a livello operativo il progetto.

14 luglio 2011

Sono presenti:

per il Comune di Cortona Maria Rosa Quintili della Polizia Municipale; Paolo Giulierini e Leonarda Sinceri dell'Ufficio Cultura; Marinella Giannini dell'Ufficio SUAP.

Aion Cultura (Eleonora Sandrelli); Confcommercio (Carlo Umberto Salvicchi); SPI CGIL Mauro Polezzi); Lega Coop Arezzo (Luca Bianchi); Lions Club Cortona Corito Clanis (Clara Egidi); Confesercenti Arezzo (Ademaro Battistoni); Agenzia A Viaggi (Ademaro Battistoni); Istituto Vegni (Prof. Riccardo Rigutto); Strada dei Vini Cortona (Laura Albano); Confederazione Italiana Agricoltori (Marco Chiovoloni); Sonia Trampetti (CNR).

La dott.ssa Sonia Trampetti a causa della presenza di soggetti che non avevano partecipato al primo incontro illustra nuovamente, dopo la proiezione di un breve filmato, i principi generali del progetto Necstour, i 10 indicatori, i soggetti aderenti, ricordando che nel corso della giornata del 28 aprile 2011, data della prima riunione, era stato distribuito ai partecipanti un questionario che chiedeva di sottolineare i punti di interesse, di forza e di criticità relativi alla città di Cortona e le azioni che si riteneva opportuno avviare in via prioritaria per il miglioramento del rapporto tra turismo e vita dei cittadini residenti. Si rinunciano altresì le prime fasi fondamentali del progetto e cioè:

- attivazione del partenariato tra il Comune di Cortona e il soggetto scientifico (CNR) e gli operatori che partecipano alle riunioni, con relativa sottoscrizione di un protocollo d'intesa incentrato sui principi del turismo sostenibile;
- realizzazione di un panel di indirizzo grazie al contributo dei presenti e, se si vuole, di esperti, con l'obiettivo di individuare punti di forza e debolezza, nonché minacce del territorio. Si tratta, questa, di un'analisi propedeutica all'individuazione di azioni prioritarie che portino suggerimenti per la politica locale;
- individuazione della struttura comunale che dialoga con il panel di indirizzo;
- individuazione di un panel tecnico permanente nominato dalle competenti strutture comunali;
- definizione degli indicatori/dati da raccogliere per descrivere la realtà turistica in questo momento. Si tratta di 36 indicatori nell'ambito delle dieci tematiche (tali dati sono essenzialmente reperibili tra Provincia e Comune).

La dott.ssa Trampetti espone poi la sintesi delle osservazioni desunte dai questionari distribuiti nel corso della giornata dello scorso 28 aprile. Tra i punti di forza del Comune di Cortona si individuano i beni culturali, il vincolo paesaggistico del cono collinare, l'offerta enogastronomica; tra i punti di debolezza la concentrazione eccessiva di negozi con prodotti-souvenir di scarsa qualità, la stazione ferroviaria mal collegata. Tra le azioni suggerite vi è quella di chiudere il traffico, incentivare i bus elettrici, recuperare vecchi casolari, incrementare i parcheggi, sviluppare ulteriormente le politiche di collaborazione tra Istituto Agrario (che ha attivato una scuola alberghiera) e il Comune di Cortona, migliorare la gestione dei rifiuti. Il rischio evidente che viene sottolineato nelle risposte dei vari questionari è che la città diventi un set cinematografico con case abitate per pochi giorni l'anno dai turisti, il cui numero viene ritenuto eccessivo, creando disagi ai residenti del centro storico, in termini di numero e di conseguenza anche sull'aumento dei prezzi nel centro storico, sia per i servizi che per gli immobili. In tal senso si rendono prioritarie l'azione di destagionalizzazione dei flussi turistici, il miglioramento dei trasporti, il costante monitoraggio sul rapporto tra la qualità del prezzo e i servizi al turista.

Si inizia poi un giro di impressioni fra i presenti

Il prof. Rigutto sottolinea la necessità di rafforzare il legame tra istituzioni e istituto alberghiero, specialmente per far conoscere meglio il territorio agli studenti.

Il rappresentante della confederazione italiana agricoltori manifesta il proprio apprezzamento per il progetto dando la propria disponibilità a collaborare ma chiede, per il fatto di essere stato assente l'ultima volta, di poter avere ulteriori informazioni circa i tempi di svolgimento del progetto stesso.

La dott.ssa Trampetti specifica che il progetto, che studia i 10 indicatori e che si pone il fine di realizzare un osservatorio turistico, dovrebbe concludersi entro l'anno 2011. Solo i comuni che hanno attivato un osservatorio turistico possono attivare la tassa di soggiorno, parte della quale è finalizzata al continuo finanziamento per la sussistenza dell'osservatorio che, monitorando i servizi, mira a renderli migliori, e parte della quale ritorna nelle casse comunali per investimenti finalizzati al turismo.

La rappresentante del Lions Club lamenta il fatto che buona parte delle chiese sono chiuse ai visitatori, e molte sono fatiscenti. Rileva la necessità di una formazione per chi offre i servizi, auspicabilmente da parte della Formazione Provinciale.

La dott.ssa Eleonora Sandrelli, presidente della Cooperativa AION CULTURA, rileva che occorre individuare una serie di strategie per far sì che si possa rimanere a metà strada tra le esigenze del cittadino e quelle del turista, altrimenti il rischio è di diventare come S. Gimignano o il Chianti.

Il dott. Luca Bianchi, responsabile per le leghe coop di Arezzo e lega coop turismo manifesta il proprio interesse per la dimensione imprenditoriale del turismo e sulla creazione di "momenti formativi" per gli operatori. Cortona – afferma Bianchi- è molto debole nei settori manifatturiero mentre è molto attiva nel campo del turismo ed è necessario investire nelle professionalità che ruotano intorno a questo mondo. Dichiaro di essere favorevole alla tassa di soggiorno purché la contropartita offerta sia di qualità. Rileva la necessità di fare attenzione ai prezzi dei servizi e di introdurre -in tal senso- una sorta di codice etico.

Salvicchi, presidente di Confcommercio, dichiara di partecipare volentieri alla costruzione del progetto, pur essendo contrario alla tassa di soggiorno che, secondo Confcommercio, indebolisce anche l'idea del Laboratorio. Auspica pertanto che il Comune di Cortona, che finora per il fatto di non essere capoluogo di provincia non poteva applicare la tassa di soggiorno, non applichi tale tassa (che, in un media di una settimana per una famiglia in vacanza, ad un euro al giorno, significa circa 28-30 euro in più alla settimana). Sul tema di lavorare sulla formazione degli operatori è completamente d'accordo e in tal senso ricorda una prima collaborazione fra Confcommercio e AION per la formazione del personale degli alberghi ecc. in materia di beni culturali del territorio, anche alla luce delle soppressioni delle APT e alla definitiva mancanza di cartine, depliant, ecc.). Rileva altresì la necessità di far chiarezza su molte strutture che affittano al nero e non compaiono ufficialmente nelle rete recettiva.

L'architetto Giannini del SUAP rileva la necessità di fare un monitoraggio del settore commerciale individuando azioni che preservino la città dal processo che ha investito centri come Siena, S. Gimignano, Pienza. Il commercio in questo senso è una spia di ciò che sta succedendo, attraverso l'uniformarsi dei prodotti (ad esempio la crescita della vendita della pelletteria); è importante promuovere i nostri prodotti, attivando strategie tese a preservare l'unicità. Occorre anche lavorare sulla "banda larga" per l'attrazione di turisti anche stabili sul nostro territorio. La montagna per esempio è tenuta attualmente fuori da tale sviluppo, ma non si può pretendere che un professionista che necessita di internet possa risiedere stabilmente o per lunghi periodi in territori che non hanno tali servizi. Si tratta questo di un turismo di qualità (tedesco, inglese) che è iniziato ben prima del boom americano e che va

preservato. Occorre altresì “immettere benzina” al settore artigianato promuovendo i prodotti identitari. Evidentemente le amministrazioni non hanno strumenti per regolarizzare e vietare i prodotti globali (borse cinesi ecc.) e questi strumenti, che devono assumere una veste legale, normativa, devono essere indicati dalla Regione.

Ademaro Battistoni sottolinea l'importanza del problema delle liberalizzazioni delle NCC (noleggio con conducente), che devono acquisire caratteristica di chiarezza e snellezza amministrativa, per aumentare la qualità dei servizi.

La dott.ssa Trampetti, dopo il giro di impressioni da parte dei partecipanti alla riunione, propone di suddividere le tematiche dei 10 indicatori rispetto a due blocchi, uno relativo alla sostenibilità economica e uno rispetto a quella sociale.

La prossima volta il gruppo di lavoro si riunirà sul primo di questi due aspetti. Intanto, prima della riunione, da prevedersi verso la fine di agosto-primi di settembre, tutti i partecipanti alla prima e seconda riunione riceveranno sulla posta elettronica i verbali della prima e della seconda riunione, il questionario in bianco per chi non lo aveva compilato per non essere presente alla prima riunione, la bozza di protocollo che sarà sottoscritto nella prossima riunione.

Nominata da parte del Comune la struttura comunale che dovrà sviluppare il Progetto in collaborazione con il partner scientifico, dovrà cercare di sviluppare una serie di indicatori per comprendere al meglio l'impatto dei turisti nella città, nonché svolgere studi di settore.

10 novembre 2011

Sono presenti:

per il Comune di Cortona Maria Rosa Quintili della Polizia Municipale; Paolo Giulierini e Leonarda Sinceri dell'Ufficio Cultura; Alessandro Forzoni e Simona Arcangioli per l'ufficio Ambiente.

Confesercenti Arezzo (Ademaro Battistoni); Agenzia A Viaggi (Ademaro Battistoni); Cortona Vini (Laura Albano); Strada dei Vini Cortona (Laura Albano); Nuove Acque (Roberto Boncompagni e Marco Patriarchi); Confcommercio (Carlo Umberto Salvicchi e Laura Lodone); Aion Cultura (Eleonora Sandrelli); Lega Coop Arezzo (Eleonora Sandrelli); Istituto Vegni (Prof. Riccardo Rigutto, Gianfranco Giannetti e un'altra insegnante); Confederazione Italiana Agricoltori (Marco Chiovoloni); per il CNR: Sonia Trampetti.

Paolo Giulierini comunica che il Centro Guide di Arezzo ha chiesto di partecipare al progetto. Come concordato nella precedente riunione dove era stata proposta l'attivazione di un partenariato, i seguenti operatori consegnano il protocollo d'intesa debitamente sottoscritto: Confesercenti, Agenzia A Viaggi, Confcommercio.

Sonia Trampetti riassume il progetto sottolineando che il turismo è un argomento pluridisciplinare con un grande impatto sul territorio, occorre studiare il fenomeno e integrarlo con i 10 temi del progetto (5 per la sostenibilità ambientale e 5 per la sostenibilità economica). Il nostro obiettivo è quello di saper dare risposte alle domande sulle minacce e le criticità, sui punti di forza e sulle azioni prioritarie da mettere in campo. All'unanimità si decide di affrontare l'ambito relativo alla sostenibilità ambientale; metodologicamente si stabilisce di richiedere una serie di pareri al tavolo di lavoro sull'immediato e di inserire nella relazione finale del progetto tabelle e dati statistici inerenti gli argomenti in oggetto che saranno elaborati dagli enti che sottoscrivono il protocollo d'intesa.

Boncompagni di Nuove Acque illustra la situazione di Cortona relativamente ai consumi di acqua, sottolineando che i dati forniti non sono reali, ma realistici nel senso che sono proiezioni, dato che vengono effettuate due letture annuali; sottolinea i punti di forza, come la rilevazione costante delle perdite, la prossima apertura della casina dell'acqua, l'imminente (2, 3 anni) approvvigionamento di acqua dall'invaso di Montedoglio.

Trampetti precisa che è importante rilevare l'atteggiamento dell'utente nell'uso della risorsa Giannetti del Vegni chiede di segmentare nel verbale tre elementi: cultura del territorio, azioni effettuate anche all'insaputa del turista, le azioni sul turista.

Battistoni: già da tempo, soprattutto all'estero, sono proprio le strutture ricettive che danno indicazioni sul risparmio delle risorse energetiche

Lodone: ci sono contraddizioni normative da superare (una L.R. impone il cambio biancheria giornaliero anche nel 3 stelle); iniziamo da cose fattibili, magari con un programma pluriennale.

Forzoni introduce un'ampia panoramica sulle problematiche della raccolta dei rifiuti e provocatoriamente dichiara che per risolvere il problema dell'immondizia occorre eliminare i cassonetti, non potenziarli. Occorre aumentare il porta a porta nella zona urbana e creare isole ecologiche nel territorio extraurbano.

Sandrelli: il ruolo della formazione nelle scuole, una teoria che non trova sempre spazi nella pratica quotidiana

2 maggio 2012

Sono presenti:

per il Comune di Cortona Maria Rosa Quintili della Polizia Municipale; Alfredo Gnerucci, Paolo Giulierini e Leonarda Sinceri dell'Ufficio Cultura; Mencucci Stefano dell'Ufficio Tributi; Confesercenti Arezzo (Bondi Genni); Agenzia A Viaggi (Ademaro Battistoni); Cortona Vini (Laura Albano); Strada dei Vini Cortona (Laura Albano); Nuove Acque (Roberto Boncompagni e Marco Patriarchi); Confcommercio (Laura Lodone); Lega Coop Arezzo (Luca Bianchi); Lions Club Cortona Corito Clanis (Clara Egidi, Carla Valdesi, Patrizia Gnerucci); Confagricoltura (Gianluca Ghini); Istituto Vegni; per il CNR-Ibimet: Sonia Trampetti.

Paolo Giulierini, facendo riferimento alla lettera di convocazione e agli allegati inviati, riassume le fasi del progetto e ricorda che dopo aver analizzato nell'ultima riunione la sostenibilità ambientale, si passa oggi ad analizzare la sostenibilità socio-economica che ha come indicatori: la qualità del lavoro, la qualità della vita dei residenti, la tutela attiva del patrimonio culturale, la tutela attiva della identità della destinazione e le politiche di destagionalizzazione. Propone un intervento a testa di 5/6 minuti e per facilitare il dibattito illustra i contenuti del dossier inviato per posta elettronica sotto la voce "allegato A", che è un quadro riassuntivo del turismo nel nostro comune.

Clara Egidi chiede maggiore attenzione alle chiese, che sono da sempre un ricettacolo di cultura, ma che vanno proposte anche come pacchetto turistico, con l'organizzazione di visite guidate e quant'altro – nell'occasione loda l'iniziativa di Aion Cultura che propone visite guidate nelle chiese. Ricorda l'impegno del Lions Club per il restauro di un quadro nella chiesa di S. Domenico di cui sarà partner economico anche l'amministrazione comunale. Come associazione si impegneranno anche per una cartellonistica che è mancante. I vari agriturismi potrebbero fare pacchetti turistici anche per le chiese. Considera poi necessario anche l'intervento della Chiesa stessa. Occorre studiare anche le problematiche della Biblioteca del Seminario, si potrebbe offrire una possibilità magari con un master formativo per riorganizzare l'Archivio.

Alfredo Gnerucci prende la parola dichiarando la complessità del turismo a Cortona perché, oltre il Comune che propone direttamente vari eventi, ci sono tante associazioni di volontariato che contribuiscono ad integrare le attività; la rete dopo 40 anni è complicata. L'iniziativa culturale è legata al tessuto economico del territorio. A proposito del progetto in esame sottolinea come ci sia alla base la consapevolezza che il turismo comporta delle criticità. Gli addetti al turismo sono equiparabili agli operai della Fiat; bisogna tenerne conto. Troppi turisti portano criticità e su queste occorre lavorare domandandosi come riuscire a conciliare l'interesse economico rappresentato dal turista con la vivibilità della città, tenendo presente che proprio questa vivibilità determina la riuscita del turismo.

Paolo Giulierini dichiara che nel turismo ci sono due tipi di aspettative: quelle della cittadinanza e quelle dei turisti. Il progetto vuole analizzare proprio il momento in cui il turismo da risorsa diventa minaccia. Se diventiamo città in funzione dei turisti, snaturiamo il concetto di città per chi ci vive tutto l'anno.

Clara Egidi fa notare come sia scomparso l'artigianato (resta solo la ceramica);

Gnerucci Patrizia rileva come via Nazionale sia diventata uguale a Rimini con tutte le chincaglierie;

Laura Albano a nome del Consorzio Vini e di Strade del Vino comunica che le due associazioni pongono molta attenzione a far conoscere le varie aziende del territorio, decentrando le visite; soprattutto d'estate le degustazioni per i turisti vengono organizzate sia nel centro

storico che fuori.

Ghini riconosce che Cortona è un passo avanti per quanto riguarda la politica turistica; è opportuno però creare un sistema, abbiamo un potenziale agro-alimentare importantissimo, i vini di Cortona sono prodotti di altissima qualità. Raccomanda di stare attenti a dare al turista il giusto prodotto al giusto prezzo e si auspica che la tassa di soggiorno serva a dare un servizio in più al turista.

Gnerucci Patrizia lamenta che quest'anno la tassa di soggiorno resta a carico dell'impresa, dal momento che le prenotazioni si fanno di anno in anno.

Gnerucci Alfredo spiega che la tassa di soggiorno avrà come finalità il finanziamento di eventi culturali/turistici; l'amministrazione comunale sta lavorando a quattro grossi spettacoli in sostituzione del Tuscan Sun Festival. La tassa entrerà nel sistema del patrimonio artistico del Comune (il Palazzone ospiterà mostre di arte contemporanea curate dal Museo Pecci di Prato). Verso settembre si farà il festival del documentario (che prima era a Siena) con Zingaretti. E' già stata sottoscritta una collaborazione formale con il British Museum per una importante mostra a cui seguirà un altro grande evento con il Louvre. Cortona quindi – sottolinea Gnerucci – ha consolidato la sua immagine dal punto di vista non formale, ma operativo. La qualità deve essere all'interno dei prezzi dal grande albergo, al convento, all'ostello. Si vince con la cura del dettaglio.

Ghini sottolinea ancora che 2 € possono essere davvero tanti per una famiglia e si raccomanda quindi che vadano spesi per il turismo.

Lodone fa presente che il centro storico che si svuota fa mancare risorse anche al turista e fa l'esempio di S. Gimignano che assomiglia sempre più ad Hollywood, non ha più un residente. Raccomanda di porre attenzione a meccanismi estremamente complessi ed importanti e dichiara che il numero di equilibrio è dato dalla redditività delle imprese, non necessariamente dal numero dei turisti. Riconosce che Cortona è un comune virtuoso, ma che è necessario aumentare i driver di competitività e fare un ragionamento di area.

Luca Bianchi pone l'attenzione sulla complessità della realtà turistica e socio-economica: il turismo può incidere, ma solo per la sua parte; occorre mettere in campo più soggetti – ognuno con le proprie peculiarità – per definire possibili soluzioni o correttivi.

Il rischio che il centro storico diventi città-museo non è determinato solo dal turismo, è cambiato il tessuto socio-economico, è cambiata la rete commerciale, è cambiato il mondo. Occorre provare a capire quali possono essere i correttivi per dare valore al turismo. Innanzitutto la qualità del turismo deve essere legata alla qualità di vita dei residenti. Per quanto riguarda il problema dei prezzi, bisogna porsi delle domande: ci sono spazi per far rifiorire una rete commerciale?, quali sono? Come far tornare i giovani? In termini di offerta Cortona fa delle ottime programmazioni, sia per i rapporti con le grandi istituzioni che per la convegnistica. E' necessario inoltre approfondire i rapporti con la cultura americana. Sottolinea che il rischio dei tavoli – come il nostro – diano spazio a molta riflessione teorica e a poche cose operative; chi ha idee le esponga in modo tale che il Comune abbia la possibilità di applicarle; in tal modo si crea una ricaduta nell'impresa e in progetti imprenditoriali. Si aprono parchi archeologici, si fanno sempre più eventi, ma su tutto questo quale tipo di occupazione giovanile si attiva? Perché bisogna pensare che abbiamo la possibilità di orientare anche il mercato del lavoro.

Battistoni giudica la destagionalizzazione una operazione che dà un incremento turistico sostenibile. Dichiara che Cortona negli ultimi 30/40 anni ha dato moltissimo, ma ha creato un rapporto sbilanciato tra eventi culturali da una parte e istruzione e formazione permanente dall'altra perché l'evento culturale non deve essere finalizzato solo al turista, l'evento deve essere un mezzo e non un fine. Il turismo non porta benefici per tutti, finora ne hanno

guadagnato ristoranti, bar, alberghi, agriturismi (anche con contributi regionali). Sono però poco riconoscenti e non contribuiscono alla costruzione degli eventi. Complessivamente ci sono troppe tasse, manca una visione globale del turismo. Apprezza il controllo che il Comune opera sull'evasione/elusione di attività commerciali. Si chiede inoltre come si possa fare destagionalizzazione se la maggior parte delle strutture ricettive hanno tenuto chiuso anche a Pasqua. Quali possono essere le idee per far tenere aperto un'attività? Si può pensare a fare una legge regionale che obblighi una struttura a tenere aperto per almeno 11 mesi? Paolo Giulierini a questo proposito fa notare come il MAEC sia aperto anche nei mesi invernali quando l'affluenza è minore e in termini di convenienza potrebbe essere opportuno tenere chiuso; ricorda che l'apertura della mostra del Louvre fu anticipata al mese di marzo per contribuire alla destagionalizzazione, ma poche strutture tennero aperto.

Patrizia Gnerucci chiede una maggiore fruibilità del Museo del Carro Agricolo

Giulierini risponde che c'è un raccordo dei soggetti cosiddetti "minori" (che comprende anche il Museo di Farneta) con il percorso della bonifica. Quando però si intercettano i poli minori è impensabile un custode fisso, non sostenibile a livello economico; si è pensato ad una card per visitare questi siti, comprendendovi anche le chiese. La tecnologia ci può aiutare e stiamo lavorando a questi sistemi informatici.

Boncompagni comunica che Nuove Acque garantisce un servizio ai cittadini e ai turisti. Alcuni interventi sono già stati realizzati, sarà inoltre attivata una integrazione da Montedoglio.

Il rappresentante dell'Istituto Vegni chiede se è stata effettuata la segmentazione del target e raccomanda di tenere presente la diversità dei turisti.

Battistoni al proposito dichiara che il calcolo è molto difficile, soprattutto per le città d'arte a breve raggio, perché c'è un turista "mordi e fuggi" che è poco calcolabile.

Sonia Trampetti conferma la visione di lungo periodo della Regione Toscana per quanto riguarda il progetto. Espone poi un nuovo progetto relativo al turismo rurale che potrebbe essere una rete di reti. Le strutture ricettive interessate possono partecipare con due obiettivi: 1) condivisione di servizi con relativo abbattimento di costi – 2) creare una rete per costituire una sorta di codice di ricettività al fine di consegnare alla Regione Toscana un marchio di qualità. Sono interessati principalmente alberghi e agriturismi, ma anche agenzie di incoming, ristorazione, enogastronomia.

25 maggio 2012

Sono presenti:

per il Comune di Cortona Paolo Giulierini e Leonarda Sinceri dell'Ufficio Cultura; Alessandro Forzoni dell'Ufficio Ambiente;

Istituto A.Vegni di Capezzine (Prof. Gianfranco Giannetti); Lions Club Cortona Corito Clanis (Clara Egidi); Lega Coop Arezzo (Luca Bianchi); Centro Guide Arezzo (Adina Persano); Confcommercio (Laura Lodone); Promocortona (Andrea Luchini); Aion Cultura (Eleonora Sandrelli); per il CNR-Ibimet: Sonia Trampetti.

Paolo Giulierini ricorda che all'ordine del giorno c'è la valutazione di una proposta di regolamento per il funzionamento dell'OTD che è stata inviata in allegato alla convocazione; prospetta poi l'iter da seguire per arrivare alla chiusura del progetto (chiusura fissata dalla Regione Toscana inderogabilmente per il 30 giugno 2012):

- recepimento delle ultime indicazioni per approvare il regolamento dell'Osservatorio;
- stabilire una prossima riunione entro 15 giorni per affrontare il tema dell'analisi swot, attualmente in fase di implementazione sulla base dei 10 indicatori;
- presentazione pubblica dei risultati del progetto per venerdì 22 giugno a S. Agostino;
- nuova riunione dell'OTD verso settembre per dare indicazioni all'amministrazione comunale.

Sonia Trampetti ricorda che è compito dell'OTD quello di fare un monitoraggio annuale sui 10 presidi e interrogarsi sul "dove stiamo andando" ed eventualmente correggere il tiro. Adesso abbiamo parlato dei massimi sistemi, poi faremo un ragionamento sui dati oggettivi.

Paolo G. sostiene che tra gli obblighi della tassa di soggiorno c'è quello di far mantenere in vita l'Osservatorio, quindi si augura che ci sia il vincolo di una quota della tassa di soggiorno riservata a sostenere le spese dell'Osservatorio.

Giannetti chiede quanti sono gli OTD attivati e Sonia T. li elenca distinguendo tra quelli finanziati e quelli che sono stati attivati attraverso le province.

Adina Persano chiede, relativamente alla raccolta dati, quali sono oltre a quelli forniti dalla Provincia e Sonia T. risponde che sono quelli che ogni comune intende privilegiare, per es. l'ingresso ai musei, o il numero dei pullman; narra l'esperienza di Tavernelle Val di Pesa e illustra il regolamento sottolineando che il ruolo dell'OTD è definito al punto 6.

Paolo G. definisce il progetto in esame un'occasione fenomenale per raccogliere le istanze che arrivano da più parti; le cose funzionano se le persone le fanno funzionare, l'auspicio pertanto è una presenza costante; il problema della ricettività non è solo del Comune, ma di tutto un territorio molto allargato.

Lodone definisce quindi l'Osservatorio come una conferenza dei servizi nell'ambito della quale si può programmare la governance del territorio.

Trampetti risponde che l'Osservatorio è un luogo di incontro tra pubblico e privato e serve per capire dove indirizzare le energie.

Giannetti chiede di aggiungere al punto 9) – panel di indirizzo – anche gli istituti scolastici Giulierini propone di aprire l'OTD anche ad un rappresentante degli studenti per poter ascoltare le idee dei giovani.

Egidi ricorda che la sua associazione ha fatto convegni e seminari con premi. Ma pochissimi aderiscono.

Prende la parola Luca Bianchi dichiarando di non conoscere molto bene il tema della go-

vernance, se ne parla in maniera pressante. Forse anche il sistema precedente aveva lacune, c'è la necessità di guardare ad una dimensione più vasta. Viene messa in campo una partecipazione allargata, ma bisogna valutare se questo poi produce risultati. Essere in più è la conseguenza della complessità; essere in tanti però comporta il problema della concretezza e della difficoltà di fare sintesi con il rischio di fare solo cose pletoriche. L'impostazione come un laboratorio su cose concrete ci dà il LA per un'operazione che ha una sua logica se si opera in modo corretto. Individuare una pista di lavoro è il compito che ci dobbiamo dare. Il vincolo di destinazione della tassa di soggiorno è valido per finanziare un progetto. Nel regolamento ci sono un po' di ripetizioni di competenze e di organi in sovrapposizione.

Giulierini condivide pienamente il giudizio sulla sovrapposizione di competenze e sottolinea come il ruolo dell'OTD sia quello di sottoporre al politico delle direttive che non potranno essere disattese se non con una valida motivazione; per esempio l'OTD può chiedere i benefit che i turisti possono ricevere in cambio della tassa di soggiorno e fa l'ipotesi che il MAEC potrebbe fornire uno sconto sull'ingresso.

Forzoni dichiara che i benefit possono essere anche non solo economici, ma strutturali; punto focale del regolamento è il punto 6c. Fare progetti, facilitare percorsi per riunire gli operatori, fare sistema per non lasciare solo l'operatore, così potremo avere risultati anche per l'ambiente. E' necessario attivare eventi per portare indotto, ma non bisogna limitarsi ad eventi "spot", ma differenziare, cioè non solo cultura, storia e arte, così da valorizzare l'ambiente agricolo della valle e della montagna; queste cose non vanno lasciate al privato, il privato è debolissimo, l'amministrazione pubblica deve aggiungere un'offerta nuova ed alternativa.

Giulierini: la nascita del Parco Archeologico coniuga l'arte con l'ambiente. Su Cortona grava la tradizione del "macigno etrusco", bisogna tentare anche altre strade.

Forzoni parla delle fattorie didattiche dell'Emilia Romagna, aperte alle scuole e a piccoli gruppi; esse offrono la possibilità di partecipare alle attività agricole non come prestazione d'opera, ma come attività sociale e di formazione.

Luchini si dichiara un fautore della collaborazione, ma nel nostro comune è difficile, forse perché Cortona dal punto di vista turistico nasce da poco, circa 20 anni e vi è stato un investimento economico nel turismo di persone con scarso profilo professionale. Occorre l'assunzione di responsabilità, ma è difficile fare squadra. La tassa di soggiorno ha comportato un'inversione di tendenza. L'eterogeneità del nostro territorio è un problema perché non garantisce pari diritti alle varie aziende (per esempio tra quelle di Cortona e quelle di Portole o Pierle). L'amministrazione pubblica deve operare con mentalità imprenditoriale: si progetta e si realizza. Una delle criticità della Pubblica Amministrazione e della legislazione è il fatto di non poter operare senza un tour operator.

Trampetti riporta l'esperienza di Tavarnelle che ha organizzato un pacchetto turistico per la raccolta delle olive e per la vendemmia. Il Comune ha coperto i costi dell'assicurazione.

Forzoni interviene sostenendo che si può fare con i voucher, che poi, se funzionano, possiamo incidere e far cambiare la norma. Ipotizza per esempio di progettare escursioni in elicottero con il Centro Serristori, un'offerta che rompe gli schemi classici del turismo.

Giannetti propone che gli agriturismi si facciano promotori di un servizio in più per i loro ospiti come la spesa a domicilio, il giornale e cita il progetto delle Crete senesi che però è rimasto lettera morta.

Giulierini: l'Osservatorio parte quando partono i lavori del Parco, qui possono essere sperimentati nuove modalità. Il Parco non coincide con il solo territorio del Sodo, ma comprende quasi tutto il territorio di pregio del comune.

Luchini lamenta che si trova l'erba alta nel percorso del trekking.

Bianchi, sul tema della montagna cortonese, denuncia lacune delle associazioni di categoria che altrove hanno attivato risorse con un minimo apporto dell'amministrazione pubblica e creato iniziative imprenditoriali. Si potrebbe per esempio rivitalizzare S. Egidio, così da far lavorare i giovani e creare professionalità e competenze.

Persano Adina riprende il tema di un turismo alternativo a quello dell'arte, dichiarando che se gli altri stati si inventano le cose è perché non hanno altro da offrire. Cortona non ha bisogno di inventarsi altro; il turista viene per trovare gli Etruschi, il Beato Angelico. Il nostro turista è over 65, solo i danesi sono più giovani. Il turista della terza età non è interessato al trekking. Le criticità ci sono in tutte le città, a Cortona troviamo un'accoglienza con la A maiuscola. Manca però una adeguata segnaletica, un miglior parcheggio per gli autobus e un ufficio turistico accessibile ai disabili, anche questo è turismo sostenibile.

Giannetti e Forzoni rispondono che le due cose non sono opposte, anzi si integrano.

Giulierini ricorda che bisogna pensare a chi ha strutture fuori del centro storico: il percorso dei castelli in Valdipierle, la Fortezza, Farneta, S. Angelo in Metelliano sono isole di visita da migliorare, realizzare questi itinerari è un atto dovuto per le strutture che vi gravitano.

Persano risponde che non si deve scaricare la colpa solo sulle strutture pubbliche, bisogna vedere cosa fanno gli operatori turistici. Anche come Centro Guide ci siamo presi impegni per garantire un servizio, pur rimettendoci ed invita a fare investimenti di lungo periodo.

Eleonora Sandrelli ribadisce l'importanza di fare rete, se viene attivato un servizio, è necessario che sia sempre aperto.

Giulierini fa l'esempio della Villa di Ossaia, dove sicuramente una serie di servizi possono essere migliorati.

Luchini fa presente di guardare anche alle esigenze economiche legate all'apertura continuativa di strutture ricettive, non sempre sostenibile.

11 giugno 2012

Sono presenti:

per il Comune di Cortona Paolo Giulierini e Leonarda Sinceri dell'Ufficio Cultura; Azzurra Castellani dell'Ufficio URP; per la Provincia di Arezzo Marisa Censini Lions Club Cortona Corito Clanis (Clara Egidi e Patrizia Gnerucci); Lega Coop Arezzo (Luca Bianchi); Centro Guide Arezzo (Adina Persano); Promocortona (Andrea Luchini); Confesercenti (Bondi Genni); per il CNR-Ibimet: Sonia Trampetti.

Paolo Giulierini riepiloga gli atti amministrativi predisposti per l'attivazione dell'Osservatorio Turistico di Destinazione e per l'approvazione del suo regolamento funzionale; Andrea Luchini sottolinea l'esigenza della tempistica per le strutture ricettive, serve cioè conoscere con largo anticipo il programma delle iniziative per avere risultati più efficaci. Giulierini risponde che si può fare solo nell'ambito di grandi cornici, critica comunque il dilagare di una maniera giornalistica di non annunciare un evento troppo presto per non "bruciarlo".

Luchini fa notare che le agenzie e i responsabili di marketing indirizzano la promozione su periodi con particolari eventi.

Luca Bianchi propone di aggiungere alle azioni strategiche il tema dello sviluppo occupazionale relativo al turismo; l'Osservatorio diventa così uno stimolo, una spinta ad attuare un'azione in questa direzione; nel presidio "qualità del lavoro" va analizzato lo spontaneismo con cui si risponde all'incremento del turismo, come si è prodotta questa incidenza occupazionale e quali sono le sue criticità (la montagna, il paesaggio). Occorre capire quali possono essere i bacini occupazionali su cui poi indirizzare l'occupazione. L'analisi dei profili deve far partire una riflessione: sono adeguati? Come si possono sostenere? Suggerisce un collegamento con le università e gli istituti di formazione superiore. Ammette che è difficile fare un miglioramento in un momento di crisi, ma Cortona nel turismo vive una situazione buona, occorre quindi lavorare su come migliorarla. Riferisce di studi già condotti: Ente Cassa di Risparmio in provincia di Arezzo in materia di professioni legate ai Beni Culturali.

Egidi Clara propone di collaborare per attività da recuperare, anche come spazio occupazionale, il recupero può essere un valido aggancio turistico. Fa l'esempio dei turisti che chiedono lezioni di cucina; attività da recuperare possono essere: legatoria di libri, lavoro a sbalzo su pelle.

Giulierini chiede con quali strumento, con una indagine?

Egidi risponde affermativamente, proponendo anche studi più specifici su temi che possiede la Biblioteca di Cortona

Gnerucci Patrizia ricorda la collezione di pizze trine e merletti di Paolo Gnerucci che potrebbe essere materiale per una collaterale della Cortonantiquaria. L'aspetto di mestiere può essere collegato con il territorio (esempio il museo della civiltà contadina di Fratticiola). Occorre fare sistema.

Egidi invita a potenziare il recupero delle opere d'arte e propone di restituire le Confraternite come soggetto giuridico per attivare azioni volte al recupero delle chiese, anche se i parroci sono contrari.

Giulierini sottolinea che in occasione della inaugurazione della Mostra "Rinascimento in terra d'Arezzo" il Museo Diocesano inaugura anche i bagni al pubblico che finora erano inesistenti e fa notare che non possono esistere due legislature diverse: il MAEC è accessibile ai disabili fin dalla sua inaugurazione

Bondi Genni concorda sul recupero delle chiese, sull'analisi delle criticità e delle azioni stra-

tegiche fin qui elaborate, pur ammettendo che sono cose molto complesse. Dà comunque la piena disponibilità di Confesercenti al progetto.

Giulierini conclude illustrando un programma di massima della giornata di presentazione al pubblico del progetto programmata per il 26 giugno prossimo presso il Centro Convegni S. Agostino

